

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Muffa grigia <i>(Botrytis cinerea)</i>		<i>Bacillus subtilis</i> Fluodioxonil+Cyprodinil (1) Eugenolo+timolo+geraniolo <i>Tricoderma asperellum+tricoderma gamsii</i> <i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	(1) Al massimo 1 intervento all'anno
Marciume del colletto <i>(Phytophthora spp.)</i>	Interventi chimici Intervenire solo sugli impianti colpiti	Metalaxil M(1) Prodotti rameici* Fosetil Al(2)	(1) "Sospendere i trattamenti almeno 180 giorni prima della raccolta" (* 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (2) Autorizzato contro <i>Phytophthora cactorum</i>
Cancro batterico <i>(Pseudomonas spp.)</i> <i>(Pseudomonas syringae pv. actinidiae)</i>	Interventi agronomici Disinfettare accuratamente i grossi tagli di potatura . Asportare e distruggere i rami colpiti - impiegare esclusivamente materiale di propagazione prodotto da aziende vivaistiche autorizzate ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 214/2005 - effettuare concimazioni equilibrate - effettuare una potatura che consenta un buon arieggiamento della chioma - effettuare la disinfezione degli attrezzi da taglio con sali di ammonio quaternari (benzalconio cloruro) - disinfettare le superfici di taglio e ricoprirle con mastici protettivi - evitare irrigazioni sovrachioma - monitorare frequentemente gli impianti - tagliare ed eliminare le parti infette ad una distanza di almeno 60 cm. al di sotto dell'area colpita Interventi chimici interventi dopo la raccolta fino a fine inverno	Laminarina <i>Bacillus subtilis</i> Prodotti rameici* Acibenzolar-S-Metile(1)	Dalla ripresa vegetativa in poi il rame può dare fenomeni di fitotossicità soprattutto su kiwi giallo (* 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Utilizzabile fino al 10/07/2025
Cocciniglia <i>(Pseudaulacaspis pentagona)</i>	Campionamenti: I campionamenti si eseguono da aprile a maggio sulla I° generazione (su legno); da giugno a fine luglio sulla II° generazione(su legno e foglie) e da fine agosto ai primi di ottobre in III° generazione(su legno, foglie e frutti) per verificare la presenza e lo stato dell'infestazione. Interventi chimici: Intervenire contro le neanidi di prima età in I generazione, in II generazione e in III generazione Il trattamento generalizzato è giustificabile solo in presenza di infestazione diffusa con almeno il 10-15% delle piante infestate da colonie estese. Se l'infestazione è localizzata il trattamento deve essere localizzato. Interventi agronomici: Razionalizzare le concimazioni azotate. Potare le piante accuratamente per eliminare le colonie. Se l'infestazione si presenta localizzata e con colonie estese e stratificate è consigliabile effettuare la spazzolatura invernale dei tronchi.	Olio bianco(1) Antagonisti naturali Parassitoidi: <i>Encarsia berlesei</i> <i>Aphytis proclia</i> Sali potassici di acidi grassi Predatori: coccinellidi tra i quali: <i>Lindorus lophantae</i> <i>Chilocorus bipustulatus</i> <i>Exocomus quadripustulatus</i> Spirotetramat(2)	(1) Utilizzabile fino a gemma ingrossata Il trattamento contro la I generazione è giustificabile soltanto in presenza di infestazioni molto gravi e in assenza di parassitoidi e predatori; infatti questi ultimi sfarfallano proprio quando sono presenti le neanidi di I età. La presenza delle cocciniglie sui frutti arreca soltanto un danno di tipi estetico che viene per lo più eliminato con la spazzolatura dei frutti dopo la conservazione in frigorifero e non compromette la loro conservabilità. (2) Al massimo 1 intervento all'anno. Utilizzabile fino al 30/10/2025.

Eulia (<i>Argyrotaenia spp.</i>)	Soglia: Trattare al superamento della soglia di 50 adulti per trappola catturati dall'inizio del II e III volo, oppure su segnalazione di bollettini, determinati sulla base di monitoraggi interaziendali per comprensori omogenei o di limitata dimensione	<i>Bacillus thuringiensis</i> Emamectina benzoato(3) Etofenprox (1)(2)	(1) Al massimo 3 interventi all'anno con piretrine, piretroidi ed etofenprox, indipendentemente dall'avversità. (2) Con etofenprox al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 1 intervento all'anno
Metcalfa (<i>Metcalfa pruinosa</i>)	Interventi chimici: Intervenire solo in caso di infestazioni in atto	Attract and kill con Deltametrina(1) Etofenprox (1)(2) Sali potassici di acidi grassi	(1) Al massimo 3 interventi all'anno con piretrine, piretroidi ed etofenprox, indipendentemente dall'avversità. (2) Con etofenprox al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
Cimice asiatica (<i>Halyomorpha halys</i>)		Attract and kill con Deltametrina(1) Piretrine(1) Etofenprox (1)(2) Sali potassici di acidi grassi	(1) Al massimo 3 interventi all'anno con piretrine, piretroidi ed etofenprox, indipendentemente dall'avversità. (2) Con etofenprox al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
Acari (<i>Tetranychus spp.</i>)	Intervenire solo in caso di infestazione in atto su impianti giovani	Sali potassici di acidi grassi	
Nematodi (<i>Meloidogyne hapla</i>)	Interventi Agronomici Controllare lo stato fitosanitario delle radici delle piante da mettere a dimora per verificare se sono presenti galle di nematodi. Evitare il ristoppio.	<i>Paecilomyces lilacinus</i>	Non sono consentiti trattamenti con nematocidi chimici Le popolazioni di nematodi sono fortemente limitate dall'apporto di fertilizzanti organici al terreno, perché la presenza di sostanza organica favorisce lo sviluppo degli antagonisti naturali dei nematodi.
FITOREGOLATORI	ATTIVITA'	SOSTANZA ATTIVA	LIMITAZIONI D'USO
	Allegante	NAA + acido gibberellico	
	Promotore della crescita	Florchlorfenuron	
	Diradamento fiori	NAA + acido gibberellico	

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p>Cocciniglia rossa forte (<i>Aonidiella aurantii</i>)</p>	<p>Interventi agronomici - Ridurre le potature. - Ridurre la presenza di polvere sulla chioma. - Lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche.</p> <p>Interventi chimici Intervenire al raggiungimento della soglia:</p> <p>10% di frutti infestati ad agosto e 20 % a settembre, con uno o più individui vivi non parassitizzati/frutto. Si consiglia di collocare trappole al feromone gialle o bianche in ragione di due per appezzamento omogeneo. Superata la soglia, intervenire 2-4 settimane dopo il picco delle catture dei maschi sulle trappole.</p> <p><u>Intervenire sulle formiche (vedi avversità).</u></p> <p>Interventi biologici Lanci di <i>Aphytis melinus</i> in quantità totale variabile da 50.000 a 200.000 individui/ha, non superando comunque un massimo per lancio di 20.000 individui/ha. Introdurre il 50% della quantità totale in primavera su tutta la superficie con una cadenza quindicinale (iniziando alle prime catture di maschi svernanti e interrompendo alla fine delle catture degli stessi). Il restante 50% va lanciato solo sui focolai della cocciniglia rossa forte. E' utile effettuare lanci anche dopo il verificarsi di condizioni sfavorevoli per l'entomofauna utile (gelate, elevate temperature, trattamenti chimici non selettivi).</p>	<p>Sali potassici di acidi grassi</p> <p>Olio essenziale di arancio dolce <i>Aphytis melinus</i></p> <p>Olio minerale</p> <p>Acetamiprid (4)</p> <p>Spirotetramat(3)</p> <p>Confusione sessuale</p> <p>Azadiractina</p> <p>Pyriproxyfen (1) (2)</p>	<p>Contro questa avversità un intervento all'anno</p> <p>(2) Al massimo 1 trattamento all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Utilizzabile fino al 30/10/2025</p> <p>(4) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p>Cotonello (<i>Planococcus citri</i>)</p>	<p><u>Interventi agronomici</u> - Effettuare opportune potature per l'arieggiamento della chioma. - Lavorazioni del terreno per disturbare i nidi delle formiche.</p> <p><u>Interventi biologici</u> Si consiglia di collocare trappole bianche al feromone in ragione di almeno 1 per appezzamento omogeneo. Alle prime catture, intervenire con i lanci di <i>Cryptolaemus montrouzieri</i> (1-2 interventi fino a un massimo di 800 individui/ha. Possono essere effettuati anche lanci di <i>Leptomastix dactylopii</i> (2-3 interventi fino a un max di 5000 individui/ha).</p> <p><u>Interventi chimici</u> Intervenire al raggiungimento della soglia: 5 % di frutti infestati in estate e 10 % in autunno, con uno o più individui vivi non parassitizzati/frutto. Intervenire sulle formiche (vedi avversità).</p>	<p><i>Leptomastix dactylopii</i> <i>Cryptolaemus montrouzieri</i> Spirotetramat(1)</p> <p>Sali potassici di acidi grassi Maltodestrina</p> <p>Olio minerale</p> <p>Azadiractina Acetamiprid (2)</p>	<p>Contro questa avversità un intervento all'anno</p> <p>(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Utilizzabile fino al 30/10/2025.</p> <p>(2) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Coccidi:</p> <p>Mezzo grano di pepe (<i>Saissetia oleae</i>)</p> <p>Ceroplaste del fico (<i>Ceroplastes rusci</i>)</p> <p>Cocciniglia elmetto (<i>Ceroplastes sinensis</i>)</p> <p>Cocciniglia piatta e Cocciniglia mazzata degli agrumi (<i>Coccus hesperidum</i> e <i>Coccus pseudomagnoliarum</i>)</p>	<p><u>Interventi agronomici</u> - Effettuare opportune potature per l'arieggiamento della chioma - Ridurre la presenza di polvere sulla chioma. - Lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche.</p> <p><u>Interventi chimici</u> Intervenire al raggiungimento della soglia: 3-5 neanidi di I - II età/foglia e/o 4 esemplari per 40 cm. di rametto Le osservazioni vanno effettuate su 4 rametti di 10 cm per pianta e/o su 10 frutti per pianta sul 5% delle piante (200 frutti). Intervenire sulle formiche (vedi avversità).</p>	<p>Olio minerale</p> <p>Azadiractina</p> <p>Pyriproxyfen (2) (3)</p> <p>Spirotetramat(3)</p> <p>Sali potassici di acidi grassi</p>	<p>Contro quest'avversità al massimo 1 intervento all'anno,</p> <p>(2) Al massimo 1 trattamento all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(3) Autorizzato solo su <i>Saissetia oleae</i>.</p> <p>(3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Utilizzabile fino al 30/10/2025.</p>

Difesa integrata di: Agrumi

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p>Altri diaspini:</p> <p>Cocciniglia bianca (<i>Aspidiotus nerii</i>)</p> <p>Parlatoria (<i>Parlatoria pergandei</i>)</p> <p>Cocciniglia a virgola e serpette (<i>Lepidosaphes beckii</i>; <i>Lepidosaphes gloveri</i>)</p>	<p>Interventi agronomici</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ridurre la presenza di polvere sulla chioma. - Lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche. <p>Interventi chimici</p> <p>Intervenire al raggiungimento della soglia: 1 femmina adulta/cm di rametto e/o 2-4 individui/frutto.</p> <p>Le osservazioni vanno effettuate su 4 rametti di 10 cm per pianta e/o su 10 frutti per pianta sul 5% delle piante (200 frutti).</p> <p>Ridurre l'attività delle formiche (vedi interventi su formiche). Intervenire sulle formiche (vedi avversità).</p>	<p>Olio minerale</p> <p>Azadiractina Pyriproxyfen (1) (2)</p> <p>Sali potassici di acidi grassi</p>	<p>(1) Contro quest'avversità al massimo 1 all'anno, prodotti in alternativa tra loro.</p> <p>(2) Al massimo 1 trattamento all'anno indipendentemente dall'avversità.</p>
<p>Afidi</p> <p>(<i>Aphis spiraecola</i>, <i>A. gossypii</i>, <i>Toxoptera aurantii</i>)</p>	<p>Interventi agronomici</p> <ul style="list-style-type: none"> - evitare le eccessive concimazioni azotate e le potature drastiche; - lavorazioni del terreno per disturbare i nidi delle formiche. <p>Interventi chimici</p> <p>Prima di effettuare interventi chimici valutare l'attività degli ausiliari. Intervenire al raggiungimento delle soglie per le singole specie: - per <i>Aphis citricola</i>, 5% di germogli infestati per clementine e mandarino, e 10% di germogli infestati per gli altri agrumi; - per <i>Toxoptera aurantii</i> e <i>Aphis gossypii</i>, 25% di germogli infestati.</p> <p>Intervenire sulle formiche (vedi avversità).</p>	<p>Sali potassici di acidi grassi</p> <p>Tau-fluvalinate(1) Azadiractina</p> <p>Acetamiprid(3)</p> <p>Piretrine</p> <p>Spirotetramat(5)</p> <p>Fonicamide(6)</p>	<p>Contro quest'avversità al massimo 1 trattamento all'anno,</p> <p>(1) Solo su impianti giovani non in produzione</p> <p>(3) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Utilizzabile fino al 30/10/2025.</p> <p>(6) Al massimo 1 intervento all'anno</p>

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Cimicetta verde <i>(Calocoris trivialis)</i>	<u>Interventi agronomici</u> Con le potature riequilibrare le annate di "scarica" e "carica" dei frutti, cioè potare quando si aspetta l'annata di "carica". <u>Interventi chimici</u> Intervenire al raggiungimento della soglia: Solo in caso di scarsa fioritura intervenire in presenza del 20% di germogli infestati durante la fase di boccioli fiorali.	Acetamiprid(2)	Contro quest'avversità al massimo 1 trattamento all'anno, (2) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Non intervenire in presenza di boccioli fiorali di diametro superiori a 6 mm.
Fetola <i>(Empoasca decedens)</i>	Monitorare in autunno la presenza dell'insetto utilizzando le stesse trappole gialle usate per la rossa forte. <u>Interventi chimici</u> Intervenire al superamento della seguente soglia: 2 % di frutti danneggiati.	Etofenprox Olio essenziale di arancio dolce Azadiractina	Contro quest'avversità al massimo 1 trattamento all'anno
Aleirode fiocoso <i>(Aleurothrix floccosus)</i>	<u>Interventi agronomici</u> Lavorazioni del terreno per disturbare i nidi delle formiche <u>Interventi biologici</u> In presenza di livelli di parassitizzazione inferiori al 5%, effettuare lanci inoculativi di <i>Cales noacki</i> o <i>Amitus spiniferus</i> . <u>Interventi chimici</u> Intervenire al superamento della seguente soglia: 30 neanidi di I-II età/foglia, campionando 8 foglie/pianta sul 5% delle piante. Intervenire sulle formiche (vedi avversità).	<i>Cales noacki</i> <i>Amitus spiniferus</i> Azadiractina Olio minerale Acetamiprid(2) Spirotetramat(1)	(2) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Utilizzabile fino al 30/10/2025.
Mosca bianca degli agrumi <i>(Dialeurodes citri)</i>	<u>Interventi agronomici</u> - Effettuare opportune potature per l'arieggiamento della chioma. - Evitare eccessive concimazioni azotate. <u>Interventi chimici</u> Intervenire al superamento delle seguenti soglie e in presenza di scarsa parassitizzazione da <i>Encarsia lahorensis</i>. Arancio e limone: 30 neanidi di I-II età/foglia; Clementine e mandarino: 5-10 neanidi I-II età/foglia. Effettuare il conteggio delle colonie su 100 foglie prelevate dal 10 % delle piante e verificare il tasso di parassitizzazione da <i>Encarsia lahorensis</i> .	<i>Encarsia lahorensis</i> Olio minerale Spirotetramat(1) Azadiractina Piridaben Piretrine	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Utilizzabile fino al 30/10/2025.

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p>Formiche: argentina, carpentiera, nera</p> <p>(<i>Linepithema humile</i>, <i>Camponotus nylanderii</i>, <i>Tapinoma erraticum</i>)</p>	<p>Interventi agronomici</p> <ul style="list-style-type: none"> - Potatura della chioma a contatto del terreno. - Eliminazione delle infestanti a contatto con la chioma. - Lavorazioni del terreno per disturbare i nidi. <p>Interventi chimici Si consiglia d'intervenire nel caso in cui il 50% dei siti dove sono presenti insetti che producono melata è visitato dalle formiche.</p>	<p>Applicazioni di sostanze collanti al tronco a base di esano o polibutene (1)</p> <p>Olio minerale (2)</p>	<p>(1) Per i giovani impianti l'intervento è ammesso mediante l'applicazione delle sostanze collanti su apposite fascette di plastica o alluminio. (2) Solo su formica argentina (<i>L. humile</i>) e al massimo 1 trattamento all'anno utilizzando 500 l/ha di soluzione distribuita al tronco e avendo cura di non bagnare la chioma.</p>
<p>Oziorrinco (<i>Otiorynchus cribricollis</i>)</p>	<p>Interventi meccanici Applicare preventivamente al punto di innesto un manicotto di lana di vetro, alla messa a dimora delle piantine e sui reinnesti.</p>	<p>Fasce in lana di vetro</p>	
<p>Minatrice serpentina (<i>Phyllocnistis citrella</i>)</p>	<p>Interventi agronomici</p> <p>Regolare i flussi vegetativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - evitando gli stress idrici - riducendo gli apporti azotati estivi; - anticipando la potatura, che deve essere annuale e di limitata entità. <p>Interventi meccanici</p> <p>Le piccole piante possono essere protette con reti "anti-insetto" o "tessuto non tessuto".</p> <p>Interventi chimici Intervenire al raggiungimento della seguente soglia: 50% di germogli infestati. Trattare cercando di bagnare la nuova vegetazione.</p>	<p>Olio minerale (1) Azadiractina (2)</p> <p>Tebufenozide (3) (8)</p> <p>Chlorantraniliprole (10)</p> <p>Emamectina benzoato (11)</p> <p>Milbemectina(4) (13)</p>	<p>Interventi ammessi solo su piante giovani (fino a 4 anni di età) e su reinnesti</p> <p>(1) Alla dose di 0,5 kg/ha di sostanza attiva; utile anche come sinergizzante delle altre sostanze attive indicate. (2) Ammesso su arancio, limone, mandarino e pompelmo. (3) Contro quest'avversità al massimo 4 interventi all'anno, prodotti in alternativa tra loro.</p> <p>(7) Ammesso su arancio, clementine e mandarino. (8) Ammesso su arancio, clementine, limone e mandarino.</p> <p>(10) Ammesso solo in colture non in produzione. Al massimo 2 interventi all'anno (11) Al massimo 2 interventi all'anno. Non più di 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(13) Ammesso solo su arancio e mandarino.</p>

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p>Mosca mediterranea della frutta (<i>Ceratitis capitata</i>)</p>	<p><u>Interventi chimici</u></p> <p>- Intervenire con esche proteiche avvelenate da metà luglio e ripetere l'intervento ogni 25 giorni. Irrorare parte della chioma di un filare ogni 3 - 4 filari, utilizzando 200 l/ha di soluzione.</p> <p>- Intervenire sull'intera superficie quando si registrano catture pari a 20 adulti/trappola/settimana e/o le prime punture sui frutti.</p> <p>Si consiglia di collocare le trappole per il monitoraggio del fitofago in ragione di almeno una per appezzamento omogeneo a partire da luglio per le varietà precoci.</p>	<p>Esche proteiche avvelenate con Etofenprox</p> <p>Sistemi atrack and kill attivati con Lambda-cialotrina</p> <p>Acetamiprid(4)</p> <p>Etofenprox (1)</p> <p>Cyantranilprole(5)</p> <p>Azadiractina Spinosad(3)</p> <p>Beauveria bassiana Lambdacialotrina(1) Proteine idrolizzate Esche proteiche attivate con deltametrina</p>	<p>Contro questa avversità al massimo 2 interventi adulti al massimo 2 interventi adulti all'anno (escluse le esche e la cattura massale). Si consiglia di intervenire con esche avvelenate su appezzamenti superiori a 2 ha.</p> <p>(4) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dalla sostanza attiva.</p> <p>(5) Autorizzato l'utilizzo solo come esca attrattiva</p> <p>(3) Al massimo 8 applicazioni all'anno solo con formulato con specifica esca pronta all'uso</p>
<p>Tripidi (<i>Heliethrips haemorrhoidalis</i>, <i>Pezothrips kellyanus</i>, <i>Frankliniella occidentalis</i>, <i>Thrips spp.</i>)</p>	<p><u>Interventi agronomici</u> Ridurre le potature.</p> <p><u>Interventi chimici</u></p> <p>Si consiglia di collocare trappole cromo-attrattive bianche per intervenire una-due settimane dopo il picco di cattura degli adulti.</p> <p>- Intervenire al raggiungimento del 5 % (10 % per il limone) di frutti infestati da maggio a luglio. Campionare 5 frutticini/pianta ogni settimana dalla "caduta dei petali" fino al raggiungimento del diametro di 2.5 cm dei frutticini, con un minimo di 50 frutti per appezzamento omogeneo.</p>	<p>Sali potassici di acidi grassi</p> <p>Olio essenziale di arancio dolce</p> <p>Azadiractina</p>	
<p>Tignola della zagara (<i>Prays citri</i>)</p>		<p><i>Bacillus thuringiensis</i></p>	

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p>Ragnetti rossi (<i>Tetranychus urticae</i>, <i>Panonychus citri</i>)</p>	<p>Interventi agronomici</p> <ul style="list-style-type: none"> - Equilibrare le concimazioni azotate. - Ridurre le potature. - Evitare gli stress idrici. - Lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche. <p>Interventi chimici</p> <p>Intervenire al superamento delle seguenti soglie: - 10% di foglie infestate da forme mobili e 2 % di frutti infestati per <i>Tetranychus urticae</i>.</p> <p>- 30% di foglie infestate o 3 acari/foglia per <i>Panonychus citri</i>, con un rapporto tra femmine e fitoseidi superiore a 2:1.</p>	<p>Fenpyroximate</p> <p>Olio essenziale di arancio dolce Olio minerale Maltodestrina Cyflumetofen</p> <p>Pyridaben</p> <p>Exitiazox</p> <p>Sali potassici di acidi grassi</p> <p>Milbemectina(2)</p> <p>Acequinocyl(5)(4) Tebufenpirad</p> <p>Spirotetramat(1)</p> <p>Beauveria bassiana</p>	<p>Ad esclusione di olio minerale contro quest'avversità al massimo 1 trattamento all'anno</p> <p>(4) Ammesso su arancio, mandarino, limone e pompelmo</p> <p>(5) Autorizzato solo contro <i>Tetranychus urticae</i></p> <p>(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Utilizzabile fino al 30/10/2025.</p>
<p>Aleurodide spinoso degli agrumi (<i>Aleurocanthus spiniferus</i>)</p>		<p>Acetamiprid Beauveria bassiana Azadiractina Sali di potassio</p>	
<p>Altri acari:</p> <p>Acaro delle meraviglie (<i>Eriophyes sheldoni</i>)</p> <p>Eriofide rugginoso (<i>Aculops pelekassi</i>)</p> <p>Acaro dell'argentatura (<i>Polyphagotarsonemus latus</i>)</p>	<p>Interventi agronomici</p> <ul style="list-style-type: none"> - Equilibrare le concimazioni azotate. - Ridurre le potature. - Evitare gli stress idrici. - Lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche. <p>Interventi chimici</p> <p>Intervenire al raggiungimento delle seguenti soglie: - 30 % di gemme infestate per <i>Eriophyes sheldoni</i>. Campionare da rametti verdi una gemma/pianta su 50 piante per appezzamento omogeneo, e valutando con lentina contafili (20x) la presenza dell'acaro. - Alla presenza di frutti infestati per <i>Aculops pelekassi</i> e <i>Polyphagotarsonemus latus</i>.</p>	<p><i>Olio minerale</i></p> <p>Sali potassici di acidi grassi</p>	
<p>Lumache e limacce</p>	<p>Interventi localizzati al terreno.</p>	<p>Fosfato di ferro</p>	<p>Solo su impianti giovani (fino a 4 anni di età) e reinnesti.</p>

Difesa integrata di: Agrumi

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Mal secco (<i>Phoma tracheiphila</i>)	Interventi agronomici - Asportare e bruciare le parti infette, comprese le ceppaie. - Limitare le lavorazioni allo strato superficiale del terreno per contenere le ferite alle radici ed evitare di intervenire in autunno. Interventi chimici Solo dopo eventi meteorici avversi che causano ferite (vento, grandinate, ecc.); intervenire entro 24-48 ore dopo l'evento.	Prodotti rameici*	Interventi ammessi solo su limone. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Antracnosi (<i>Colletotrichum spp.</i>)		Pyraclostrobin (1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Marciumi al colletto e alle radici (<i>Phytophthora spp.</i>)	Interventi agronomici - Migliorare il drenaggio ed eliminare i ristagni idrici. - Potare la chioma a contatto del terreno per favorire la circolazione dell'aria nella zona del colletto. Interventi chimici I trattamenti chimici vanno effettuati dopo la ripresa vegetativa, solo su piante con sintomi.	Prodotti rameici *(1) Fosetil Al (2) Metalaxil-M (3) (4)	Indipendentemente dai prodotti rameici, contro questa avversità al massimo 1 trattamento all'anno (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Spennellature al tronco. (2) Ammesso su arancio, limone, mandarino, pompelmo. (3) Ammesso su arancio, limone e mandarino. (4) Distribuire al terreno interessato alla proiezione della chioma.
Allupatura dei frutti (<i>Phytophthora spp.</i>)	Interventi agronomici Evitare, in autunno, l'eliminazione delle erbe infestanti. Interventi chimici Intervenire solo in annate piovose o quando si prevede una raccolta che si protrarrà a lungo.	Prodotti rameici* Metalaxyl(1)	Irrorazione limitata alla parte bassa della chioma utilizzando 1.200 l/ha di soluzione. Non miscelare con prodotti a base di Olio minerale. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 1 intervento all'anno
Fumaggine	In genere il corretto contenimento degli insetti che producono melata è sufficiente a prevenire la fusaggine. Interventi agronomici - Effettuare opportune potature per l'arieggiamento della chioma. - Evitare eccessive concimazioni azotate.		

Difesa integrata di: Agrumi

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Piticchia batterica <i>(Pseudomonas syringae)</i>	Interventi agronomici Si consiglia di adottare idonee misure di difesa dalle avversità meteoriche (barriere frangivento, ventole antigelo, ecc.). Interventi chimici Intervenire in autunno-inverno subito dopo eventi meteorici che favoriscono le infezioni (abbassamenti termici e piogge prolungate).	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Alternariosi <i>(Alternaria spp)</i>		Pyraclostrobin(1) Dodina	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Con esteri fosforici sono ammessi complessivamente al massimo 4 trattamenti l'anno, escludendo quelli con esche proteiche per il contenimento delle mosca della frutta e quello contro formica argentina.			

Difesa integrata di: Albicocco

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p>Monilia</p> <p>(<i>Monilia laxa</i>,</p> <p><i>Monilia fructigena</i> <i>Monilia fructicola</i>)</p>	<p><u>Interventi agronomici:</u></p> <p>All'impianto: scegliere appropriati sestri d'impianto, tenendo conto della vigoria del portainnesto e di ogni singola varietà. Successivamente proporzionare adeguatamente gli apporti di azoto e gli interventi irrigui in modo da evitare una eccessiva vegetazione. Curare il drenaggio.</p> <p><u>Interventi chimici:</u></p> <p>E' opportuno trattare in pre-floritura.</p> <p>Se durante le successive fasi fino alla scamicatura si verificano condizioni climatiche favorevoli all'infezione (elevata umidità e prolungata bagnatura della pianta) si consiglia di ripetere il trattamento.</p> <p>Si consiglia di limitare gli interventi in pre-raccolta alle cv ad elevata suscettibilità o in condizioni climatiche favorevoli all'infezione.</p>	<p><i>Bacillus subtilis</i></p> <p>Mefentrifluconazolo(1)</p> <p><i>Trichoderma atroviride</i></p> <p><i>Saccharomyces cerevisiae</i></p> <p>Mefentrifluconazolo(1)</p> <p>Tebuconazolo (1)</p> <p>Difenoconazolo(1)</p> <p>Tebuconazolo(1)+Fluopyram(7)</p> <p>Pyrimethanil(3)</p> <p>Cyprodinil (3)</p> <p>Fludioxonil (3)</p> <p>Fludioxonil+Cyprodinil (3)</p> <p>Fenexamid (4)</p> <p>Pyraclostrobin(5) +Boscalid (7)</p> <p>Isofetamid(7)</p> <p>Mandestrobin (5)</p> <p>Tryfloxistrobin(5)+ Tebuconazolo(1)</p> <p>Fenpyrazamine(4)</p> <p>Bicarbonato di potassio</p> <p><i>Bacillus amyloliquefaciens</i></p> <p>Penthiopirad(7)</p>	<p>Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità</p> <p>(1) Al massimo 4 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità. Con Tebuconazolo e Difenoconazolo massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(3) Al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro, da soli o in miscela</p> <p>(4) Al massimo 3 interventi all'anno in alternativa tra di loro, di cui massimo 2 per ogni singola sostanza attiva</p> <p>(5) Con strobilurine al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(7) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità. Con Fluopyram al massimo 1 intervento all'anno su monilia.</p>
<p>NERUME DELLE DRUPACEE</p> <p><i>Cladosporium carpophilum</i></p>	<p><u>Interventi agronomici:</u></p> <p>"- con la potatura individuare, eliminare e distruggere i rami infetti</p> <p>"Interventi chimici:</p> <p>"- la persistente bagnatura favorisce l'infezione. La fase di maggior rischio parte da inizio scamicatura e si protrae per circa 30 giorni</p>	<p>Prodotti rameici*</p> <p>Pyraclostrobin(1)</p>	<p>(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p> <p>(1) Con strobilurine al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Corineo</p> <p>(<i>Coryneum beijerinckii</i>)</p>	<p><u>Interventi agronomici:</u></p> <p>Concimazioni equilibrate, asportazione e bruciatura dei rametti colpiti.</p> <p><u>Interventi chimici:</u></p> <p>Intervenire a caduta foglie.</p>	<p><i>Trichoderma atroviride</i></p> <p>Prodotti rameici*</p> <p>Captano(1)</p>	<p>(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p> <p>(1) Al massimo 2 interventi all'anno</p>

Difesa integrata di: Albicocco

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p>Mal bianco</p> <p><i>(Oidium crataegi)</i></p> <p><i>oidium leucoconium)</i></p>	<p><u>Interventi chimici:</u></p> <p>Negli impianti solitamente colpiti intervenire preventivamente nelle fasi di scamicatura ed inizio ingrossamento frutti. Successivi interventi andranno effettuati alla comparsa delle prime macchie di oidio.</p>	<p>Zolfo</p> <p>Tebuconazolo(1)+Fluopyram(6)</p> <p>Mefentrifluconazolo(1) Tebuconazolo (1)</p> <p>(Pyraclostrobin(3) + Boscalid) (6) Penthiopirad(6) Difenoconazolo(1)</p> <p>Bupirimate(9) Fluxapyroxad(6)</p> <p>Tryfloxistrobin(3)+ Tebuconazolo(1)(2) Bicarbonato di potassio</p>	<p>(1) Al massimo 4 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità. Con Tebuconazolo e Difenoconazolo massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(3) Con strobilurine al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(9) Al massimo 2 interventi all'anno</p> <p>(6) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità.</p>
<p>SECCUME O MACULATURA ROSSA</p> <p><i>(Apiognomonhia erytostoma)</i></p>		<p>Mefentrifluconazolo(1)</p>	<p>(1) Al massimo 4 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità. Con Tebuconazolo e Difenoconazolo massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p>BATTERIOSI</p> <p><i>(Xanthomonas pruni;</i> <i>Pseudomonas syringae)</i></p>	<p><u>Soglia:</u> Presenza di infezioni sui rami e danni sui frutti riscontrati nell'annata precedente.</p> <p><u>Interventi chimici:</u> Intervenire a ingrossamento gemme.</p>	<p><i>Bacillus subtilis</i> Prodotti rameici*</p> <p><i>Bacillus amyloliquefaciens</i></p>	<p>(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p>
<p>Cladosporiosi</p> <p><i>(Megacladosporium carpophilum)</i></p>	<p>Contro tale avversità non sono necessari interventi specifici</p>		<p>Gli IBE impiegati contro la monilia sono validi anche nei confronti di questa malattia.</p>

Difesa integrata di: Albicocco

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Marciume Radicale Fibroso <i>(Armillaria mellea)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> Spiantamento e distruzione degli alberi che manifestano i sintomi iniziali; accurata rimozione del terreno e dei residui della vegetazione ipogea; distribuzione sul terreno di calce viva; accurato drenaggio del terreno per evitare ristagni idrici anche per brevi periodi; utilizzare portainnesti resistenti.		
Sharka Plum Pox Virus(PPV)	Uso di materiale vegetativo vivaistico controllato, esente da virosi. In caso di presenza di sintomi sospetti della virosi darne subito informazione al Servizio Fitosanitario Regionale. Nel caso si riscontrì la presenza della malattia deve essere effettuata la pronta distruzione degli alberi infetti.		
Anarsia <i>(Anarsia lineatella)</i>	<p>Soglia:</p> <p>Trattare al superamento di una soglia di 7 catture di adulti per trappola o 10 catture per trappola in 2 settimane</p> <p>Le soglie non sono vincolante per le aziende che :</p> <p>- applicano i metodi della Confusione o del Disorientamento sessuale</p> <p>- utilizzano il <i>Bacillus thuringiensis</i></p> <p>Installare i dispositivi per la "Confusione o il Disorientamento sessuale" all'inizio del volo.</p>	Disorientamento e Confusione sessuale <i>Bacillus thuringiensis</i> Acetamiprid (2) Tebufenozide Spinosad (3) Etofenprox (1) Clorantprilprole(5) Emamectina(6)(4) Deltametrina(1) Lambdacialotrina (1) Spinetoram (3)(9)	<p>Trappole aziendali o reti di monitoraggio</p> <p>(2) Indipendentemente dall'avversità al massimo 2 interventi all'anno con Acetamiprid</p> <p>(3) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(1) Al massimo 4 interventi con piretrine, Piretroidi ed etofenprox all'anno indipendentemente dall'avversità, diui al massimo 2 con deltametrina. Con lambdacialotrina ed etofenprox al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(5) Al massimo 2 interventi all'anno</p> <p>(6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità</p> <p>(9) Con Spinetoram al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.L'uso è consentito fino al 30/12/2025.</p>

Difesa integrata di: Albicocco

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p>Cidia</p> <p>(<i>Cydia molesta</i>)=(<i>Grapholita molesta</i>)</p>		<p>Etofenprox(1)</p> <p>Confusione sessuale</p> <p>Spinetoram (3)(4)</p> <p>Tebufenozide</p> <p>Deltametrina(1)</p> <p>Emamectina(6)(7)</p> <p><i>Bacillus thuringiensis</i></p>	<p>(1) Al massimo 4 interventi con piretrine, Piretroidi ed etofenprox all'anno indipendentemente dall'avversità, diui al massimo 2 con deltametrina. Con lambdacialotrina ed etofenprox al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(3) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(4) Con Spinetoram al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.L'uso è consentito fino al 30/12/2025.</p> <p>(6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(7) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Eulia</p> <p>(<i>Argyrotaenia pulchellana</i>)=(<i>Argyrotaenia Iungiana</i>)</p>	<p>Soglia:</p> <p>I Generazione: Non sono ammessi interventi.</p> <p>Trattare al superamento della soglia di 50 adulti per trappola catturati dall'inizio del II e III volo, oppure su segnalazione di bollettini, determinati sulla base di monitoraggi interaziendali per comprensori omogenei o di limitata dimensione</p>	<p><i>Bacillus thuringiensis</i></p>	
<p>Cocciniglia di San José</p> <p>(<i>Comstockaspis pernicioso</i>)</p> <p>Cocciniglia bianca</p> <p>(<i>Pseudaulacaspis pentagona</i>)</p>	<p>Soglia:</p> <p>Presenza</p>	<p>Pyriproxyfen(1)</p> <p>Olio Minerale</p> <p>Spirotetramat(2)</p> <p>Deltametrina(1)</p>	<p>(1) Al massimo 1 intervento prima della fioritura</p> <p>(2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Utilizzabile fino al 30/10/2025.</p> <p>(1) Al massimo 4 interventi con piretrine, Piretroidi ed etofenprox all'anno indipendentemente dall'avversità, diui al massimo 2 con deltametrina. Con lambdacialotrina ed etofenprox al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.</p>
<p>Cocciniglia asiatica</p> <p><i>Pseudococcus comstocki</i></p>	<p>Soglia:</p> <p>Presenza</p>	<p>Spirotetramat(1)</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Utilizzabile fino al 30/10/2025.</p>
<p>Cocciniglia</p> <p>(<i>Parthenolecanium corni</i>)</p>		<p>Olio minerale</p>	
<p>Pandemis e Archips</p> <p>(<i>Pandemis cerasana</i>)</p> <p>(<i>Archips podanus</i>)</p>	<p>Interventi chimici:</p> <p>Soglia:</p> <p>- 5% di germogli infestati</p>	<p><i>Bacillus thuringiensis</i></p>	
<p>Tignola delle gemme</p> <p>(<i>Recurvaria nanella</i>)</p> <p>Cheimatobia o Falena</p> <p>(<i>Operophtera brumata</i>)</p> <p>Archips rosana</p> <p>(<i>Archips rosanus</i>)</p>	<p>Interventi chimici:</p> <p>Intervenire solo in presenza di danni diffusi</p>	<p><i>Bacillus thuringiensis</i></p>	

Difesa integrata di: Albicocco

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p>Afidi</p> <p><i>(Hyalopterus amygdali</i> <i>Myzus persicae</i></p> <p><i>Aphis gossypii)</i></p>	<p>Soglia:</p> <p>5% di getti infestati</p>	<p>Beauveria bassiana</p> <p>Pirimicarb (6)</p> <p>Acetamiprid (3)</p> <p>Deltametrina(1)(5)</p> <p>Piretrine pure(1)</p> <p>Taufluvinate(1)</p> <p>Sali potassici di acidi grassi</p> <p>Azadiractina</p> <p>Spirotetramat (4)(2)</p>	<p>Contro questa avversità 1 solo intervento.</p> <p>Si consiglia di localizzare il trattamento nelle sole aree infestate</p> <p>(6) Al massimo 1 intervento all'anno</p> <p>(1) Al massimo 4 interventi con piretrine, Piretroidi ed etofenprox all'anno indipendentemente dall'avversità, diui al massimo 2 con deltametrina. Con lambdacialotrina ed etofenprox al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(5) Non utilizzabile contro <i>Aphis gossypii</i></p> <p>(2) Ammesso contro l'afide farinoso e afide verde</p> <p>(3) Indipendentemente dall'avversità al massimo 2 interventi all'anno con Acetamiprid</p> <p>(4) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità Utilizzabile fino al 30/10/2025.</p>
<p>Mosca mediterranea della frutta</p> <p><i>(Ceratitis capitata)</i></p>	<p><u>Soglia</u></p> <p>1% di frutti con punture fertile</p>	<p>Beauveria bassiana</p> <p>Etofenprox (1)</p> <p>Lambdacialotrina (1)</p> <p>Deltametrina (1)</p> <p>Trappole Attrack & Kill con lambdacialotrina</p> <p>Acetamiprid (3)</p> <p>Esche attivate con Deltametrina</p> <p>Proteine idrolizzate</p>	<p>(1) Al massimo 4 interventi con piretrine, Piretroidi ed etofenprox all'anno indipendentemente dall'avversità, diui al massimo 2 con deltametrina. Con lambdacialotrina ed etofenprox al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(3) Indipendentemente dall'avversità al massimo 2 interventi all'anno con Acetamiprid</p>

Difesa integrata di: Albicocco

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p>Capnode (<i>Capnodis tenebrionis</i>)</p>	<p>Interventi agronomici</p> <ul style="list-style-type: none"> - impiegare materiale di propagazione che risponda alle norme di qualità - garantire un buon vigore delle piante per renderle meno suscettibili agli attacchi - evitare stress idrici e nutrizionali - migliorare le condizioni vegetative delle piante moderatamente infestate - accertata la presenza del coleottero, eseguire frequenti irrigazioni estive <p>per uccidere le larve nate nel terreno in prossimità del tronco, evitando tuttavia condizioni di asfissia per le radici</p> <ul style="list-style-type: none"> - quando possibile, dissotterrare il colletto delle piante con sintomi localizzati di <p>deperimento della chioma ed applicare intorno alla base della pianta una rete metallica a maglia fitta, per catturare gli adulti emergenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - scalzare le piante con sintomi di sofferenza generale e bruciare repentinamente la parte basale del tronco e le radici principali - in impianti giovani e frutteti di piccole dimensioni raccogliere manualmente gli adulti <p>Interventi chimici Intervenire nel periodo primaverile-estivo alla presenza degli adulti</p>	<p>Spinosad (1)</p> <p>Nematodi entomopatogeni</p> <p>Deltametrina(2)</p>	<p>(1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(2) Al massimo 4 interventi con piretrine, Piretroidi ed etofenprox all'anno indipendentemente dall'avversità, di cui al massimo 2 con deltametrina. Con lambdacialotrina ed etofenprox al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.</p>
<p>Moscerino dei piccoli frutti (<i>Drosophila suzukii</i>)</p>	<p>Interventi agronomici</p> <p>Si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo di mela.</p> <p>Si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.</p>	<p>Trappole a base di deltametrina</p> <p>Acetamidrid(2)</p> <p>Deltametrina(1)</p> <p>Piretrine pure(1)</p> <p>Spinetoram (4)(5)</p>	<p>(2) Indipendentemente dall'avversità al massimo 2 interventi all'anno con Acetamidrid</p> <p>(1) Al massimo 4 interventi con piretrine, Piretroidi ed etofenprox all'anno indipendentemente dall'avversità, di cui al massimo 2 con deltametrina. Con lambdacialotrina ed etofenprox al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(4) Con Spinetoram al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. L'uso di spinetoram è consentito fino al 30/12/2025.</p> <p>(5) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità.</p>

Difesa integrata di: Albicocco

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Cicaline		Etofenprox(1)	(1) Al massimo 4 interventi con piretrine, Piretroidi ed etofenprox all'anno indipendentemente dall'avversità, diui al massimo 2 con deltametrina. Con lambdacialotrina ed etofenprox al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
Cimice asiatica (<i>Halyomorpha halys</i>)		Deltametrina(1) Piretrine pure(1) Etofenprox(1) Taufluvinalate(1) Tebufenozide Acetamiprid(2) Sali potassici di acidi grassi	(1) Al massimo 4 interventi con piretrine, Piretroidi ed etofenprox all'anno indipendentemente dall'avversità, diui al massimo 2 con deltametrina. Con lambdacialotrina ed etofenprox al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con taufluvinalate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Contro questa avversità è consentito un intervento in più con tau-fluvalinate (2) Indipendentemente dall'avversità al massimo 2 interventi all'anno con Acetamiprid
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.)	Sensibile specialmente nella fase di allevamento in vivaio. Interventi agronomici - utilizzare piante certificate, - controllare lo stato fitosanitario delle radici - evitare il ristoppio - in presenza di infestazioni si raccomanda di utilizzare portinnesti resistenti (compatibili).		
RAGNETTO ROSSO <i>Panonychus ulmi</i> , <i>Tetranychus urticae</i>	Interventi chimici: - occasionalmente, può essere necessario intervenire chimicamente al superamento della soglia del 60% di foglie occupate.	Cyflumetofen Olio minerale	Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME Corineo (<i>Coryneum beierinckii</i>)	<p>Interventi agronomici: Limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per contenere la vigoria vegetativa, favorire la penetrazione della luce e la circolazione dell'aria.</p> <p>Asportare con la potatura rami e/o branche infetti.</p> <p>Interventi chimici: Si interviene solitamente nelle fasi di caduta foglie e ripresa vegetativa. Eccezionalmente si può effettuare un intervento nella fase compresa tra caduta petali e scamicatura.</p>	<p><i>Trichoderma atroviride</i></p> <p>Prodotti rameici*(3)</p> <p>Dithianon(2)</p> <p>Captano (1)</p> <p>Ziram (1)</p>	<p>(3) Impiegabili in vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno</p> <p>(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p> <p>(2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(1) Al massimo 3 interventi all'anno entro la fase di scamicatura, con ziram al massimo 1 intervento all'anno. Con Captano al massimo 2 interventi all'anno.</p>
Monilia (<i>Monilia laxa</i>) (<i>Monilia fructigena</i> <i>Monilia fruticola</i>)	<p>Interventi agronomici: Limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per contenere la vigoria vegetativa, favorire la penetrazione della luce e la circolazione dell'aria.</p> <p>Asportare con la potatura rami e/o branche infetti.</p> <p>Interventi chimici: I trattamenti possono essere necessari da inizio fioritura a caduta petali,. In caso di pioggia e/o elevata umidità intervenire anche dalla fase di invaiatura fino in prossimità della raccolta .</p>	<p><i>Trichoderma atroviride</i> <i>Bacillus subtilis</i></p> <p>Isofetamid(7)</p> <p>Bacillus amyloliquefaciens</p> <p>Tebuconazolo(1)+Fluopyram(7) Metschnikowia fruticola ceppo NRRL Y-27328</p> <p>Bicarbonato di potassio Fenexamid(6) Fenpirazamine(6)</p> <p>Boscalid(7)</p> <p>Mefentrifluconazolo(1) Tebuconazolo (1) Pyraclostrobin(3)+Boscalid(7) Fludioxonil(4) Mandestrobin(3) Tryfloxistrobin(3)</p> <p>Fludioxonil+Cyprodinil (4)</p>	<p>Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità</p> <p>(7) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità. Con Fluopyram al massimo 1 intervento all'anno.</p> <p>(6) Al massimo 3 interventi all'anno in alternativa tra di loro, di cui massimo 2 per ogni singola sostanza attiva</p> <p>(1) Al massimo 2 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità</p> <p>(3) Al massimo 2 interventi all'anno</p> <p>(4) Al massimo 1 interventi all'anno da solo o in miscela</p>
Cilindrosporiosi (<i>Cylindrosporium padi</i>)	<p>Interventi agronomici: Limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per contenere la vigoria vegetativa, favorire la penetrazione della luce e la circolazione dell'aria.</p> <p>Interventi chimici: Si interviene solo in presenza di attacchi diffusi</p>	<p>Dithianon(1)</p> <p>Dodina(2)</p>	<p>Questo patogeno viene normalmente contenuto dai trattamenti eseguiti contro il Corineo</p> <p>(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità,</p>
MACULATURA ROSSA (<i>Apiognomonina erytostoma</i>)	<p>Interventi chimici: - si interviene solo in presenza di attacchi diffusi.</p> <p>Interventi agronomici: - limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per contenere la vigoria vegetativa, favorire la penetrazione della luce e la circolazione dell'aria</p>	<p>Dodina(1) Dithianon(2)</p> <p>Zolfo</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
BATTERIOSI Cancro batterico (<i>Pseudomonas syringae</i> ; <i>pv. morsprunorum</i> <i>Xanthomonas spp.</i>)	Soglia: Presenza di infestazioni sui rami e danni sui frutti riscontrati nell'annata precedente. Intervenire a ingrossamento gemme.	<i>Bacillus subtilis</i> (2) Prodotti rameici*(1)	(2) Autorizzato contro <i>Xanthomonas</i> spp. (1) Impiegabili in vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
FITOFAGI Cocciniglia di San José (<i>Quadraspidiotus perniciosus</i>)	Interventi chimici: Data la particolare difficoltà nel controllare questo fitofago, si raccomanda di porre particolare attenzione all'impianto nello scegliere piantine prive di scudetti di cocciniglia. Periodo critico: ripresa vegetativa Effettuare campionamenti dei rami (fine inverno). Soglia: presenza di scudetti Trattamenti effettuati contro le forme giovanili svernanti (neanidi di prima età). Interventi agronomici: vedi <i>Pseudaulacaspis pentagona</i>	Olio minerale Pyriproxyfen(2)	Controllare almeno 20 piante ad ettaro ca. 10 cm di legno. La soglia si riferisce ad esemplari vivi. (2) Al massimo 1 intervento all'anno in pre-fioritura
Cocciniglia a virgola (<i>Mytilococcus = Lepidosaphes ulmi</i>)		Olio minerale Spirotetramat(1)	(4) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità Utilizzabile fino al 30/10/2025.
Cocciniglia bianca (<i>Pseudaulacaspis pentagona</i>)	Interventi chimici: Effettuare i campionamenti sui rametti I campionamenti saranno effettuati alla fine del periodo invernale per decidere se intervenire sulla I° generazione, alla fine di agosto per decidere se intervenire sulla III° generazione Soglie 1 femmina adulta su 10 cm lineari di rametto (campionamento fine inverno) 15-20% delle piante con popolazione attiva su rametti di un anno (campionamento estivo) Trattare quando la maggior parte delle neanidi sono fuoriuscite indicativamente: I° generazione, prima metà di maggio III° generazione, seconda decade di settembre. Trattamenti effettuati contro le forme giovanili (neanidi di prima età) Intervenire contro la I° generazione e/o contro la III° generazione dell'insetto. Interventi agronomici: Eliminare con la potatura i rami infestati; rimuovere con guanti metallici o spazzole le incrostazioni determinate dai follicoli della cocciniglia.	Olio minerale Pyriproxyfen(3) Spirotetramat(2)	Controllare almeno 20 piante ad ettaro ca. 10 cm di legno. Qualora si osservi una infestazione inferiore al 15% il trattamento potrà essere localizzato alle sole piante infestate. Le soglie si riferiscono ad esemplari vivi. Due interventi a 15 gg di distanza (sulle varietà a raccolta precoce). Utilizzare alti volumi(1500-2000 l/ha) (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Utilizzabile fino al 30/10/2025. (3) Al massimo 1 intervento all'anno in pre-fioritura

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Afide nero <i>(Myzus cerasi)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> Limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per contenere la vigoria vegetativa e con essa l'attività del fitofago. <u>Interventi chimici:</u> <u>Soglia:</u> - In aree ad elevato rischio di infestazione: presenza - Negli altri casi: 3% di organi infestati	Sali potassici di acidi grassi Beauveria bassiana Spirotetramat(4) Acetamiprid (1) Tau-fluvalinate(5) Piretrine (5) Flonicamid(4) Azadiractina Pirimicarb(3)	(4) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Utilizzabile fino al 30/10/2025. (1) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Con piretrine, piretroidi ed etofenprox al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, di cui al massimo 2 con taufluvinalate. . Con etofenprox e lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno (3) Al massimo 1 intervento all'anno
Mosca delle ciliege <i>(Rhagoletis cerasi)</i>	<u>Interventi chimici:</u> Intervenire nella fase di "invaiaura" dopo aver accertato la presenza degli adulti mediante trappole cromotropiche gialle o seguire l'indicazione dei bollettini fitosanitari <u>Soglia:</u> Presenza. Utilizzando l'esca proteica il trattamento va anticipato alla comparsa degli adulti.	Acetamiprid (3) Etofenprox (1) Deltametrina(1) Esche a base di spinosad(4)	(1) Con piretrine, piretroidi ed etofenprox al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, di cui al massimo 2 con taufluvinalate. . Con etofenprox e lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3)Indipendentemente dall'avversità al massimo 1 intervento all'anno con neonicotinoidi (4) al massimo 5 trattamenti

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Moscerino dei piccoli frutti <i>(Drosophila suzukii)</i>	Interventi agronomici Si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo Si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.	Deltametrina(1) Lambdacialotrina(1) Trappole a base di deltametrina(1) Acetamiprid (3) Emamectina(5) Spinetoram(4)	(1) Con piretrine, piretroidi ed etofenprox al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, di cui al massimo 2 con taufluvinalate. . Con etofenprox e lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità I Piretroidi previsti per la difesa da altre avversità possono essere efficaci anche contro la Drosophila (5) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine. Lo Spinetoram ha un effetto collaterale nei confronti della mosca del ciliegio.L'uso di spenatoram è consentito fino al 30/12/2025.
Cimice asiatica <i>(Halyomorpha halys)</i>		Deltametrina(1) Sali potassici di acidi grassi Etofenprox(1) Acetamiprid(2)	(1) Con piretrine, piretroidi ed etofenprox al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, di cui al massimo 2 con taufluvinalate. . Con etofenprox e lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Cheimatobia o Falena <i>(Operophtera brumata)</i> Tignola delle gemme <i>(Argyrestia ephippella)</i> Archips rosana <i>(Archips rosanus)</i> Tignola dei fruttiferi <i>(Recurvaria nanella)</i>	Interventi agronomici Porre ad 1,5 m di altezza striscie collate per catturare le femmine attere che risalgono verso la chioma per deporre le uova 5% di organi infestati. <u>Interventi chimici:</u> Intervenire in post-fioritura.	Acetamiprid (2) Emamectina(5) <i>Bacillus thuringiensis</i>	(2) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Archips podana <i>(Archips podanus)</i>	<u>Interventi chimici:</u> Soglia: - 5% di organi infestati - in pre raccolta 5% di danno sulle ciliegie. Esequire il trattamento previo sfalcio dell'erba sottostante	Emamectina(5) <i>Bacillus thuringiensis</i>	(5) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Eulia <i>(Argyrotaenia pulchellana)=Argyrotaenia (Jungiana)</i>	Soglia: I Generazione: non sono ammessi interventi II Generazione: presenza di larve giovani con danni iniziali sui frutti Intervenire nei confronti delle larve della seconda generazione con 1-2 trattamenti	<i>Bacillus thuringiensis</i>	

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Piccolo scoltide dei fruttiferi <i>(Scolytus rugulosus)</i>	Interventi agronomici: Asportare con la potatura rami secchi e deperiti o che portano i segni (fori) dell'infestazione e bruciarli prima della fuoriuscita degli adulti (aprile).		Evitare cataste di rami, branche o tronchi residui di potatura o di espianti in prossimità dei frutteti
Ragnetto rosso <i>(Panonychus ulmi)</i>	Interventi chimici Occasionalmente, può essere necessario intervenire chimicamente al superamento della soglia del 60% di foglie occupate.	Olio minerale Acequinocyl	Al massimo 2 interventi acaricidi all'anno sulla coltura

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p>Ticchiolatura (<i>Venturia inaequalis</i>)</p>	<p><u>Interventi chimici:</u></p> <p>Cadenzare i trattamenti a turno biologico , oppure adottare un turno fisso o allungato in funzione dell'andamento climatico e della persistenza del fungicida. Interrompere i trattamenti antiticchiolatura, o ridurli sensibilmente, dopo la fase del frutto noce se nel frutteto non si rilevano attacchi di ticchiolatura.</p>	<p>Prodotti rameici* Polisolfuro di Ca</p> <p>Fluazinam(14)</p> <p>Tifloxystrobin (1)</p> <p>Pyraclostrobin (1) + Boscalid(9)</p> <p>Pyraclostrobin(1)</p> <p>Zolfo</p> <p>Mentrifluconazolo(3)</p> <p>IBE in nota (3) Primetanil (4) Ciprodinil (4) Olio essenziale di arancio dolce</p> <p>Laminarina</p> <p>Captano(6) Ditianon(6) Dodina(7) Penthiopyrad(9) Fluopyram (9)+Fosetil Al(13)</p> <p>Tebuconazolo(3) + Fluopyram(9)</p> <p>Fluxapyroxad(9) Bicarbonato di potassio</p> <p>Diatinon(6) + Fosfonato di Potassio(13)</p> <p>Fosfonato di potassio(13)</p> <p><i>Bacillus subtilis</i></p> <p>Aerobasidium pullulans</p>	<p>Relativamente alla sostanza attiva fluazinam fare molta attenzione al tempo di carenza di 60 giorni</p> <p>(14) Al massimo 4 interventi all'anno (1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(1) Se ne consiglia l'utilizzo in miscela con prodotti a diverso meccanismo d'azione e se ne sconsiglia l'utilizzo con infezioni in atto (* 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p> <p>(3) Al massimo 4 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità. Con Tebuconazolo, Difenconazolo massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>Si consiglia l'uso degli I.B.E.in miscela con altri fungicidi (4) Al massimo 4 interventi all'anno di cui massimo 2 con ciprodinil (4) Se ne consiglia l'utilizzo in miscela con prodotti a diverso meccanismo d'azione</p> <p>(6) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, in alternativa tra loro</p> <p>(7) Al massimo 2 interventi all'anno</p> <p>(10) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(9) Tra Penthiopyrad, Boscalid, fluopyram e fluxapyroxad al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(13) Con Fosfonati e Fosetil-Al al massimo 10 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Mal bianco <i>(Podosphaera leucotricha)</i> <i>(Oidium farinosum)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> asportare durante la potatura invernale i rametti con gemme oidiate ed eliminare in primavera - estate i germogli colpiti <u>Interventi chimici:</u> sulle varietà più recettive e nelle aree di maggior rischio intervenire preventivamente sin dalla preforitura, mentre negli altri casi attendere la comparsa dei primi sintomi	Tebuconazolo(1) + Fluopyram(7) Zolfo IBE in nota (1) Pyraclostrobin (2) +Boscalid(7) Laminarina Trifloxystrobin (2) Mefentrifluconazolo(1) Olio essenziale di arancio dolce Meptyldinocap(11) Cyflufenamide(5) Bicarbonato di potassio Fluxapyroxad(7) Bupirimate(8) Penthiopyrad(7)	(1) Al massimo 4 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità. Con Tebuconazolo, Difenconazolo massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (8) Al massimo 2 interventi all'anno. (11) Al massimo 2 interventi all'anno (5) Al massimo 2 interventi all'anno (7) Tra Penthiopyrad, Boscalid, fluopyram e fluxapyroxad al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Cancri e disseccamenti rameali <i>(Nectria galligena)</i>	<u>Interventi chimici:</u> di norma si prevede una applicazione autunnale poco prima della defogliazione ed una primaverile, ad ingrossamento gemme. Nei frutteti giovani od in quelli gravemente colpiti è opportuno intervenire in autunno anche a metà caduta foglie.	Prodotti rameici* Dithianon(1)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1)Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, in alternativa al captano
Marciume del colletto <i>(Phytophthora spp.)</i>	<u>Interventi chimici</u> Intervenire in modo localizzato solo nelle aree colpite Intervenire dopo la ripresa vegetativa. Evitare i ristagni idrici, favorire i drenaggi.	Fosetil Al(1) Metalaxyl-m Prodotti rameici*	Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità (1) Con Fosfonati e Fosetil-Al al massimo 10 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Marciumi <i>(Gloeosporium album)</i> <i>(Neofabrea vagabunda)</i>	<u>Interventi chimici</u> Solo in pre raccolta	Pyrimethanil(1) Fludioxonil(4) (Pyraclostrobin (2) + Boscalid(3) Pyrimethanil (1)+ Fludioxonil (4)	(1) Al massimo 4 interventi all'anno tra pyrimethanil e Cyprodinil (4) Al massimo 2 interventi all'anno con fludioxonil (2) Tra Pyraclostrobine Tryfloxystrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Glomerella leaf spot e Apple bitter rot <i>(Colletotrichum spp.)</i>			
Patina bianca <i>(Tilletiopsis spp.)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> Limitare gli apporti di azoto, in particolare nelle concimazioni fogliari durante il periodo di accrescimento dei frutti. Utilizzare sesti di impianto favorevoli all'arieggiamento degli impianti. Effettuare la potatura durante il periodo di riposo funzionale alla limitazione della densità vegeto-produttiva. Integrare eventualmente la potatura invernale con interventi di potatura verde utili ad incrementare l'arieggiamento della chioma <u>Interventi chimici:</u> Sulle varietà più recettive e nelle aree di maggior rischio intervenire durante il periodo estivo		

NOTA: IBE ammessi: Penconazolo, Tetraconazolo, Difenconazolo, Tebuconazolo, Mefentrifluconazolo.

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Cocciniglia di S. José <i>(Quadraspidiotus perniciosus)</i>	Soglia - Presenza - A fine inverno, in caso di presenza, trattare alla migrazione delle neanidi	Pyriproxyfen(1) Olio minerale Spirotetramat(4)	(1) Al massimo 1 intervento prima della fioritura (4) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità, sostanza attiva applicabile solo in post fioritura. Utilizzabile fino al 30/10/2025.
Afide Grigio <i>(Dysaphis plantaginea)</i>	La soglia di intervento è di 10 colonie su 200 rosette fogliari scelte a caso su 50 piante ad ettaro	Tau-Fluvalinate (1) Flupyradifurone(7) Acetamiprid (5) Pirimicarb(6) Flonicamid(3) Spirotetramat(4) Azadiractina Sali potassici di acidi grassi	(1) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con etofenprox e 1 con lambdacialotrina indipendentemente dall'avversità. (7) Effettuare al massimo 1 intervento ad anni alterni indipendentemente dall'avversità (5) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità ***Impiegabili solo in post fioritura (6) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità, sostanza attiva applicabile solo in post fioritura. Utilizzabile fino al 30/10/2025.
Pandemis e Archips <i>(Pandemis cerasana)</i> <i>Archips podanus</i>	Soglia - Generazione svernante 20 % degli organi occupati dalle larve - Generazioni successive 15 adulti di Pandemis per trappola in due settimane o 30 adulti come somma delle due specie o con il 5% dei germogli infestati.	<i>Bacillus thuringiensis</i> Spinetoram(8)(3) Tebufenozide (**) Spinosad (3) Emamectina(6)(1) Clorraniliprole(7)	Trappole aziendali o reti di monitoraggio (8) Con spinetoram al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. L'uso di spinetoram è consentito fino al 30/12/2025. (3) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Non ammesso su Archips

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Eulia (<i>Argyrotaenia pulchellana</i>)=(<i>Argyrotaenia Jungiana</i>)	Soglia - I Generazione: 5% di getti infestati - II e III Generazione : 50 adulti per trappola o con il 5% dei germogli infestanti.	<i>Bacillus thuringiensis</i> Tebufenozide (**) Spinetoram(7)(2) Azadiractina Spinosad (2) Emamectina(5)(1) Clorrantraniliprole(6)	 (7) Con spinetoram al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. .L'uso di spinetoram è consentito fino al 30/12/2025. (2) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Carpocapsa (<i>Cydia pomonella</i>)	Interventi chimici: Utilizzare trappole aziendali o reti di monitoraggio per definire l'inizio del volo. Monitorare la presenza di punture sul frutto. Soglia prima generazione: in base ai modelli previsionali o alle catture delle trappole. Soglia generazioni successive: controllo di 500-1000 frutti/ha - giugno 0,3% - luglio 0,5% - agosto 0,8% Confusione e Disorientamento Sessuale	Confusione e disorientamento sessuale Azadiractina Virus della granulosi Tebufenozide (**) Spinetoram(6)(2) Spinosad (2) Etofenprox (3) Acetamidrid(10) Clorrantraniliprole(7) Emamectina(8)(1)	Trappole aziendali o reti di monitoraggio (2) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità (3) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con etofenprox e 1 con lambdacialotrina indipendentemente dall'avversità. (9) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Con spinetoram al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità..L'uso di spinetoram è consentito fino al 30/12/2025. Per attuare con successo la confusione e/o il disorientamento sessuale bisognerà valutare la possibilità di applicazione (bassa densità di popolazione, adeguate dimensioni dell'appezzamento, sufficiente distanza da appezzamenti della stessa coltura) (10) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (7) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (8) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità
Tingide (<i>Stephanitis pyri</i>)		Beauveria bassiana	
Cidia del Pesco (<i>Cydia molesta</i>)=(<i>Grapholita molesta</i>)	Soglia Ovideposizioni o 1% di fori di penetrazione verificati su almeno 100 frutti a ettaro.	<i>Bacillus thuringiensis</i> Confusione e disorientamento sessuale Granulovirus CpGV Azadiractina Etofenprox (1) Spinetoram(6)(2) Spinosad (2) Emamectina(3)(5) Clorrantraniliprole(4)	 (1) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con etofenprox e 1 con lambdacialotrina indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità (6) Con spinetoram al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità..L'uso di spinetoram è consentito fino al 30/12/2025. (5) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Afide verde (<i>Aphis pomi</i>)	<u>Soglia</u> : Presenza di danni da melata.	Azadiractina Pirimicarb(5) Acetamiprid (4) Flupyradifurone(6) Flonicamid(2) Spirotetramat(3) Sali potassici di acidi grassi	(5) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Effettuare al massimo 1 intervento ad anni alterni indipendentemente dall'avversità (4) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità a partire dalla post fioritura. Utilizzabile fino al 30/10/2025.
Afide lanigero (<i>Eriosoma lanigerum</i>)	<u>Soglia</u> : 10 colonie vitali su 100 organi controllati con infestazioni in atto. Verificare la presenza di <i>Aphelinus mali</i> che può contenere efficacemente le infestazioni	Pirimicarb(2) <i>Beauveria bassiana</i> Azadiractina Spirotetramat(4) Acetamiprid(1) Olio minerale Sali potassici di acidi grassi	(2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità a partire dalla post fioritura. Utilizzabile fino al 30/10/2025. (1) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Mosca delle frutta (<i>Ceratitis capitata</i>)	<u>Soglia</u> Presenza di prime punture fertile	Sistemi attract and kill attivati con Lambda-cialotrina Deltametrina (1) Etofenprox(1) Proteine idrolizzate Acetamiprid(3)	Contro questa avversità al massimo 1 interventi all'anno. (1) Con piretrine, piretroidi ed etofenprox al massimo 5 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 con deltametrina, al massimo 1 con etofenprox e 1 con lambdacialotrina indipendentemente dall'avversità. (3) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Sesia <i>(Synanthedon myopaeformis</i> <i>S. typhiaeformis)</i>	Interventi chimici: Controllare il periodo di massimo sfarfallamento degli adulti con trappole a feromoni sessuali e/o trappole alimentari. Conteggiare il numero di spoglie delle crisalidi emergenti dai rami o dal tronco da gruppi di piante test opportunamente contrassegnate Soglia: con spoglie delle crisalidi in numero superiore a 2-3 per pianta su meli fino a 5-6 anni di età e 20 crisalidi per quelli di età superiore, intervenire in pieno volo degli adulti per devitalizzare le uova deposte e colpire le larve. Il trattamento deve essere localizzato al tronco in prossimità dell'innesto	Azadiractina	
Cimice asiatica <i>Halyomorpha halys</i>		Tebufenozide Acetamiprid(2) Lambdaialotrina(3) Tau-Fluvalinate(3) Etofenprox(3) Piretrine (3) Sali potassici di acidi grassi Flupyradifurone Deltametrina(3)	(2) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Con piretrine, piretroidi ed etofenprox al massimo 5 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 con deltametrina, al massimo 1 con etofenprox e 1 con lambdaialotrina indipendentemente dall'avversità.
IBE ammessi: Penconazolo, Difenconazolo, Tebuconazolo, Tetraconazolo			
(**) Indipendentemente dall'avversità ammessi complessivamente 3 interventi all'anno con: Tebufenozide			
***Impiegabili solo in post fioritura.			

Difesa Integrata di: Melograno

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Marciume del colletto (<i>Phytophthora sp.</i>)	Evitare i ristagni idrici, favorire i drenaggi.	Fosfonato di potassio	
Oidio <i>Erysiphe spp.</i>		Zolfo	
Antracnosi <i>Gloeosporium punicae</i>			
Botrite (<i>Botrytis cinerea</i>)		Boscalid <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Fosfonato di potassio <i>Bacillus subtilis</i> Eugenolo+Geraniolo+Timolo	
Afidi (<i>Aphis gossypii</i> e <i>A. punicae</i>)		Sali potassici di acidi grassi	
Cocciniglia (<i>Planococcus citri</i>)	Favorire l'attività dei nemici naturali. Controllare le formiche in quanto maggiori Nel periodo invernale con la potatura eliminare le parti attaccate.	Olio minerale	
Mosca mediterranea della frutta (<i>Ceratitis capitata</i>)	Utilizzare trappole per cattura massale	Attract and kill con deltametrina Spinosad	
Tignola del melograno <i>Virachola isocrates</i>			
Rodilegno giallo (<i>Zeuzera pyrina</i>)	Eliminare le larve presenti nei fori più grandi con filo di ferro. Disinfettare e chiudere gli stessi con mastice	Octadecadienyl acetate	
Nematodi galligeni <i>Meloidogyne spp.</i>		<i>Paecilomyces lilacinus</i>	

Difesa integrata di: Olivo

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME Occhio di pavone o Cicloconio <i>(Spilocaea oleagina)</i>	<u>Misure profilattiche</u> - impiegare varietà poco suscettibili : Leccino, Itrana; non posizionare i nuovi impianti in zone di fondovalle e comunque sistemare adeguatamente il terreno onde evitare i ristagni d'umidità; potare ogni anno sfoltendo soprattutto la parte giù interna della chioma, per favorire l'insolazione; <u>Campionamenti</u> Inizio: alle prime piogge primaverili ed autunnali Frequenza: ogni 1-2 settimane Metodologia: per ogni ettaro si raccolgono 200 foglie, scelte a caso da 10 piante non vicine. Si immergono in una soluzione di NaOH (soda) o KOH (potassa) al 5% per 2-4 minuti a temperatura ambiente per foglie giovani ed a 55-60°C per foglie vecchie. Soglia: 30-40% di foglie con macchie tonde nerastre sulla pagina inferiore	Prodotti rameici * Dodina (4) Azoxystrobin(1)+difenoconazolo(3) <i>Bacillus subtilis</i> Pyraclostrobin(1) Difenoconazolo(3) Fosfonato di potassio	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno Condizioni predisponenti la malattia sono 2-3 giorni consecutivi di pioggia o di umidità prossima alla saturazione e temperature comprese tra 10 e 20°C. In piena fase di fioritura si consiglia l'uso di prodotti rameici per non rischiare fenomeni di tossicità. (4) Al massimo 1 intervento all'anno (1) Con strobilurine al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità(rispettare i 120 giorni di carenza) Non superare i 3 trattamenti complessivi all'anno contro le avversità crittogamiche, qualsiasi sostanza attiva venga impiegata (3) Al massimo 1 intervento all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità
Cercosporiosi o Piombatura <i>(Mycocentrospora cladosporioides)</i>	<u>Interventi agronomici</u> Mantenere un buono stato vegetativo delle piante e una buona aerazione della chioma Evitare apporti di acqua superiori a quanto richiesto dalla coltura <u>Interventi chimici</u> Gli interventi vanno effettuati partendo dall'inizio delle infezioni (estate - autunno)	Prodotti rameici*	Gli interventi effettuati contro l'Occhio di pavone sono anche in grado di controllare questa malattia (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Fumaggine	<u>Interventi agronomici</u> E' necessario effettuare una buona aerazione della chioma <u>Interventi chimici</u> Non vanno effettuati interventi chimici diretti contro tale avversità ma essendo la stessa una conseguenza della produzione di melata emessa dalla <i>Saissetia oleae</i> , il controllo va indirizzato verso questo insetto.		

Difesa integrata di: Olivo

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Lebbra <i>(Colletotrichum gloeosporioides)</i>	<u>Interventi agronomici</u> - Effettuare operazioni di rimonda e di arieggiamento della chioma. - Anticipare la raccolta <u>Interventi chimici</u> Gli interventi vanno effettuati nei periodi nella fase di invaiatura se le condizioni climatiche sono favorevoli per il verificarsi di elevate umidità.	Prodotti rameici * <i>Bacillus subtilis</i> Pyraclostrobin(1) Tryfloxistrobin(1) + tebuconazolo(3)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno Non superare i 3 trattamenti complessivi all'anno contro le avversità crittogamiche, qualsiasi sostanza attiva venga impiegata (1) Con strobilurine al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (rispettare i 120 giorni di carenza) (3) Al massimo 1 intervento all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità
BATTERIOSI Rogna <i>(Pseudomonas syringae pv. savastanoi)</i>	<u>Misure profilattiche</u> utilizzare piantine sane provenienti da vivai esenti dalla malattia; impiegare varietà poco suscettibili: Canino, Leccino, Itrana; anticipare la potatura, effettuandola in pieno inverno, quando il pericolo di infezione è ridotto; nelle operazioni di potatura e raccolta evitare le ferite inutili; non effettuare la bacchiatura. <u>Interventi agronomici</u> Con la potatura vanno eliminate le parti infette, disinfettando le ferite con prodotti rameici. <u>Interventi chimici</u> Epoche Al verificarsi di eventi causa di ferite, quali grandinate o forti gelate in primavera e secondariamente in autunno.	Prodotti rameici* <i>Bacillus subtilis</i>	La prevenzione è fondamentale, poiché gli interventi curativi sono poco efficaci. efficaci. Condizioni ottimali per lo sviluppo della malattia sono rappresentate da piogge abbondanti con elevate umidità atmosferiche e temperature intorno a 20°C. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno Non superare i 3 trattamenti complessivi all'anno contro le avversità crittogamiche, qualsiasi sostanza attiva venga impiegata
Verticilliosi	<u>Interventi agronomici</u> - Asportazione e bruciatura dei rami disseccati al di sotto di 20-30 cm del punto di infezione. - Evitare consociazioni con solanacee		
Carie	Interventi agronomici Effettuare interventi meccanici di asportazione delle parti infette e disinfettare con prodotti rameici o con il fuoco o applicando mastici cicatrizzanti. Proteggere i grossi tagli effettuati con la potatura con mastici cicatrizzanti.		

Difesa integrata di: Olivo

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p>FITOFAGI Tignola dell'olivo <i>(Prays oleae)</i></p>	<p>Campionamenti Inizio: fase di post-allegagione/inizio ingrossamento drupe, allorchè il frutticino è grande come un grano di pepe</p> <p>Frequenza: ogni 7 giorni</p> <p>Metodologia: si raccolgono 100 olive scelte a caso sul 10% delle piante coltivate dell'unità territoriale di riferimento (1 ha o 100 piante). Controllare in particolar modo il calice, dove spesso vengono deposte le uova.</p> <p>Soglie a) dal 2 % (oliveto in scarica) al 7% (oliveto in carica) di olive infestate da stadi vivi per le olive da mensa; Trattamenti preventivi (adulticidi): esclusivamente utilizzando esche proteiche attivate con formulati specifici autorizzati a base di deltametrina, spinosad o acetamiprid, eventualmente innescati con ferormone o istallando trappole per la cattura massale. b) 15-20% di olive infestate da stadi vivi per le olive da olio.</p>	<p>Predatori: Anthocoridae Chrysopidae</p> <p>Parassitoidi endodofagi: <i>Ageniapsis fuscicolis</i> var. <i>praysincola</i> <i>Apanteles xanthostigma</i> Parassitoidi ectofagi <i>Elasmus steffani</i></p> <p>Azadiractina Spinetoram(2) <i>Bacillus thuringiensis</i></p> <p>Acetamiprid(3)</p>	<p>L'utilizzo di trappole a feromoni è da sconsigliare in quanto non esiste una correlazione tra il numero di maschi catturati e l'infestazione. Le trappole, dislocate con lo stesso criterio di quelle della mosca, possono soltanto aiutare a stabilire quando effettuare i campionamenti delle piccole drupe</p> <p>Le elevate temperature estive superiori a 30°C determinano una elevata mortalità delle uova e delle giovani larve.</p> <p>Nelle cultivar da olio la generazione carpofaga, che produce la cascola anticipata delle drupe, causa un danno abbastanza modesto, anche perché la pianta è in grado di recuperare la produzione abscissa fino al 10% del totale. Normalmente i nemici naturali sono capaci di contenere la tignola sotto la soglia di danno economico, se non si usano insetticidi di ampio spettro</p> <p>E' consentito un solo intervento/anno, contro l'avversità</p> <p>(2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. .L'uso di spinetoram è consentito fino al 30/12/2025.</p> <p>(3) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p>
<p>Cecidomia <i>(Dasineura oleae)</i></p>		<p>Acetamiprid(1)</p>	<p>(1) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p>

Difesa integrata di: Olivo

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p>Mosca delle olive (<i>Bactrocera oleae</i>)</p>	<p><u>Campionamenti</u></p> <p>Inizio: dalla fase fenologica dell'indurimento del nocciolo Frequenza: ogni sette giorni</p> <p>Metodologia: Si esaminano 20 olive a pianta su 10 piante scelte a caso per cultivar per ettaro, per un totale di 200 olive</p> <p>Trappole cromotropiche o a feromoni o miste: 3-4 per primo ettaro + 1 per ogni ettaro successivo Le trappole vanno controllate settimanalmente</p> <p>Soglie</p> <p>Metodo adulticida: (Esche proteiche avvelenate o metodo attract and Kill)</p> <p>a) 1-2% di punture fertili (stadi viventi: uova, larve, pupari) per le olive da mensa; b) per le olive da olio 4 - 5% di punture fertili o 2 femmine ovigere/trappola/settimana o utilizzare il modello proposto (grafico 1)</p> <p>Trattamenti preventivi (adulticidi): esclusivamente utilizzando esche proteiche attivate con formulati specifici autorizzati a base di deltametrina, spinosad o acetamiprid, eventualmente innescati con feromone o installando trappole per la cattura massale.</p> <p>Metodo larvicida: a) 4-5% di punture fertili per olive da mensa; b) 5-10% di punture fertili per le olive da olio.</p>	<p>Gli ausiliari non sono in grado di espletare un'azione di contenimento rilevante</p> <p>Ricordiamo: Parassitoidi endofagi: <i>Opius concolor</i> Parassitoidi ectofagi: <i>Pnigalio mediterraneus</i></p> <p><i>Eurytoma martellii</i></p> <p><i>Cyrtoptix latipes</i></p> <p><i>Prolasioptera berlesiana</i></p> <p>Parassit. ecto-endofagi <i>Eupelmus urozonus</i></p> <p>Sistemi attract and kill attivati con Lambdacialotrina</p> <p>Pannelli attrattivi, esche proteiche e sistemi tipo</p> <p>Attract and kill con deltametrina</p> <p>Flupyradifurone Cyantraniliprole(5) Spinosad(3)</p> <p><i>Beauveria bassiana</i> Azadiractina</p> <p>Lambdacialotrina(1)</p> <p>Acetamiprid(4)</p>	<p>Le piante scelte devono essere rappresentative, cioè devono possedere caratteristiche di media produttività e vigoria. Per orientare la difesa è importante seguire l'andamento meteorologico della zona, in quanto, ad esempio temperature superiori a 31-33°C uccidono uova e larve, se protratte per più giorni, non consentono l'ovodeposizione.</p> <p>Si tratta, soltanto su metà della chioma, a sud, con 0,5 litri di soluzione per pianta (ad esempio, per un investimento di 400 piante per ettaro non superare i 2 q.li/ha). Nel caso di piogge dilavanti il trattamento deve essere ripetuto.</p> <p>E' stato formulato un modello statistico di previsione che consente, conoscendo il numero di femmine/trappola/settimana (trappole cromotropiche gialle) e la temperatura media della settimana di</p> <p>cattura, di calcolare un indice di pericolosità (Z) che se risulta superiore a 0,10, suggerisce la necessità di trattare tempestivamente con esche proteiche avvelenate (vedi grafico 1). Tale modello è stato messo a punto nell'alto Lazio per la cv Canino ed è stato verificato in Istria, in Basilicata ed in Sicilia.</p> <p>(5) E' autorizzato l'utilizzo della sostanza attiva solo come esca attrattiva</p> <p>(3) Al massimo 8 applicazioni all'anno solo con formulato con specifica esca pronta all'uso (4) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (1) Al massimo 1 intervento all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità</p>

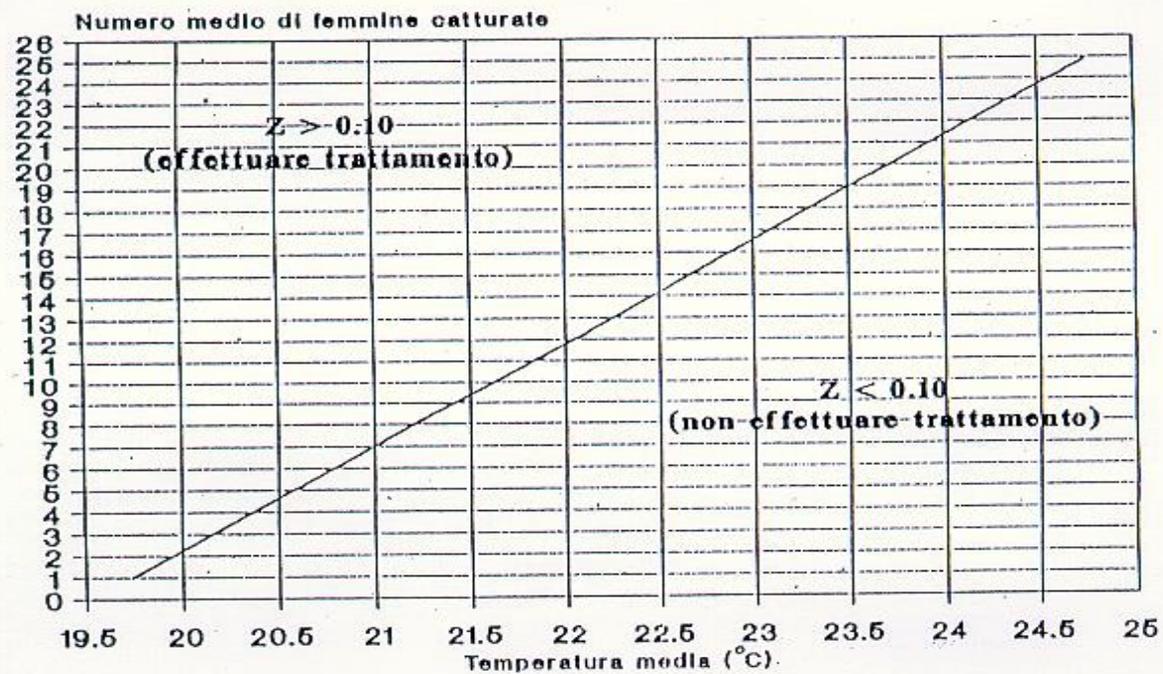
Difesa integrata di: Olivo

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Oziorrinco (<i>Otiorrhynchus cribricollis</i>)	Interventi agronomici Su piante adulte lasciare alla base del tronco i polloni e sul tronco e sulle branche i succhioni, sui quali si soffermano gli adulti. Collocare intorno al tronco delle piante giovani delle fasce di resinato o manicotti di plastica per impedire la salita degli adulti nel periodo di massima attività dell'insetto (maggio - giugno e settembre - ottobre)		Non sono autorizzati interventi chimici
Cocciniglia mezzo grano di pepe (<i>Saissetia oleae</i>)	<u>Interventi agronomici</u> potare ogni anno in modo equilibrato, sfoltendo la chioma per arieggiarla; non eccedere nelle irrigazioni. Interventi chimici si sconsigliano, in quanto poco efficaci, gli interventi invernali e quelli nei mesi di aprile e maggio. questi ultimi inoltre sono molto dannosi per gli ausiliari; Campionamenti inizio: ingrossamento dei frutti frequenza: ogni 7 giorni limitatamente al periodo di schiusura delle uova (indicativamente giugno-luglio); Metodologia: su 10 piante ad ettaro, scelte a caso, si prelevano a caso 10 foglie dalle parti basse della chioma, per un totale di 100 foglie Soglia 5-10 neanidi vive per foglia	Olio minerale Flupyradifurone Sali potassici di acidi grassi Pyriproxifen(2)	Bisogna bagnare bene le piante, trattando solo quelle realmente infestate, facendo in modo che il prodotto venga a contatto con entrambe le pagine fogliari. Gli olii minerali sono efficaci contro le neanidi di I° età Per individuare il momento più favorevole per effettuare il trattamento si introducono in vasetti di vetro rametti infestati dalla cocciniglia. I vasetti devono essere posti nell'oliveto all'ombra. Quando sulle pareti compaiono le neanidi (polverina giallo-arancione) si effettua il trattamento. La cocciniglia determina la formazione di fumaggine, che può persistere anche dopo l'eliminazione dell'insetto. Le piante che si presentano fortemente annerite vno trattate con poltiglia bordolese (alle normali dosi di impiego). Irrigare solo in funzione di soccorso. (2) Al massimo 1 intervento all'anno in pre-fioritura
Fleotribo (<i>Phloeotribus scarabeoides</i>) Illesino (<i>Hylesinus oleiperda</i>)	<u>Interventi agronomici</u> Eliminare i rami e le branche deperiti e infestati mantenendo l'oliveto in buono stato vegetativo Subito dopo la potatura lasciare nell'oliveto "rami esca" da asportare e bruciare dopo l'ovodeposizione, quando si notano le tipiche rosure degli insetti.		

Difesa integrata di: Olivo

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Margaronia (<i>Palpita unionalis</i>)	<u>Interventi chimici</u> Intervenire alla presenza dei primi stadi larvali sugli impianti giovani e solo a seguito di accertato consistente attacco sulle piante adulte.	Olio minerale paraffinico <i>Bacillus thuringensis</i> var. <i>kurstaki</i>	
Cotonello dell'olivo (<i>Euphyllura olivina</i>)	<u>Interventi agronomici</u> Effettuare un maggiore arieggiamento della chioma e una minore condizione di umidità sotto la chioma.	Flupyradifurone	
Rodileano giallo (<i>Zeuzera pyrina</i>)	<u>Interventi agronomici</u> Durante la potatura eliminare le parti infestate e individuare le larve nell'interno dei rami. In primavera, seguendo lo sfarfallamento a mezzo delle trappole a feromoni controllare sui rami la formazione delle gallerie. In caso di galleria appena iniziata, utilizzare un fil di ferro Cercare di non far sviluppare molto le larve in quanto risulta difficile raggiungerle per la sinuosità delle gallerie. <u>Interventi biotecnici</u> Utilizzare trappole a feromoni per la cattura massale posizionando mediamente 10 trappole/ha Impiego del metodo della confusione sessuale utilizzando 300-400 diffusori/ha	Catture massali con trappole a feromoni Confusione sessuale	
Sputacchina (<i>Philaenus spumarius</i>)		Acetamiprid(1) Piretrine Flupyradifurone Spinetoram(4) Deltametrina(2)	(1) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. .L'uso di spinetoram è consentito fino al 30/12/2025. (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità

GRAFICO 1 - BACTROCERA OLEAE (Gmel.) - SOGLIA $Z > 0,010$



Difesa integrata di: Pero

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p>Ticchiolatura (<i>Venturia pirina</i>)</p>	<p><u>Interventi chimici:</u></p> <p>Cadenzare i trattamenti a turno biologico , oppure adottare un turno fisso o</p> <p>allungato in funzione dell'andamento climatico e della persistenza del fungicida. Interrompere i trattamenti antiticchiolatura, o ridurli sensibilmente, dopo la fase del frutto noce se nel frutteto non si rilevano attacchi di ticchiolatura.</p>	<p>Prodotti rameici* Polisolfuro di Ca Ditanon(7) Diatinon(7) + Fosfonato di potassio (14)</p> <p>Pyraclostrobin(1)</p> <p>Trifloxystrobin (1)</p> <p>Pyraclostrobin (1) + Boscalid (2)(15)</p> <p>Zolfo</p> <p>IBE in nota (3)</p> <p>Pirimetani (4)</p> <p>Ciprodinil (4)(15)</p> <p>Laminarina</p> <p>Tebuconazolo (10)+Fluopyram(15) Mefentrifluconazolo(3)</p> <p>Fluopyram (15)+ Fosetil Al(14) Ziram(5) <i>Bacillus subtilis</i></p> <p>Penthiopirad(16)(15) Fluxapyroxad(2)(15) Dodina(9)</p> <p>Bicarbonato di potassio Aerobasidium pullulans Fosfonato di potassio(14)</p>	<p>(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p> <p>(7) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Se ne consiglia l'uso con prodotti a diverso meccanismo d'azione e se ne sconsiglia l'utilizzo con infezioni in atto</p> <p>(15) Tra Penthiopirad, Boscalid, fluopyram e fluxapyroxad al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (16) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(3) Al massimo 4 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità. Con Tebuconazolo, Difenoconazolo e propiconazolo massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(4) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Ciprodinil 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(4) Si consiglia l'uso con prodotti a diverso meccanismo d'azione</p> <p>(15) Tra Ciprodinil e Fludioxonil al massimo 2 interventi all'anno in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità</p> <p>(10) Al massimo 2 interventi all'anno con tebuconazolo indipendentemente dall'avversità (11) Al massimo 2 interventi all'anno (9) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 3 interventi all'anno</p> <p>(14) Con Fosfonati e Fosetil Al al massimo 10 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>

Difesa integrata di: Pero

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p>Maculatura bruna</p> <p>(<i>Stemphylium vesicarium</i>)</p>	<p><u>Interventi agronomici:</u></p> <p>Limitare l'irrigazione, in particolare quella soprachioma Interrare le foglie colpite trattate preventivamente con urea Raccogliere e distruggere i frutti colpiti</p> <p><u>Interventi chimici:</u></p> <p>Nei pereti colpiti in forma grave nell'anno precedente si prevedono</p> <p>interventi a cadenza di 6 - 8 giorni con particolare attenzione nei periodi caratterizzati da prolungata bagnatura. Per contro, nei pereti ancora indenni, si consiglia di effettuare rilievi settimanali allo scopo di poter intervenire alla comparsa delle prime macchie.</p> <p>Il momento preciso per l'intervento è indicato dai bollettini tecnici provinciali sulla base delle indicazioni dei modelli previsionali</p>	<p>Prodotti rameici* Difenonazolo(7)</p> <p>Bicarbonato di potassio</p> <p>(Tebuconazolo (1)+Fluopyram)(4) <i>Trichoderma asperellum+trichoderma gamsii</i> Tebuconazolo (1) Trifloxystrobin (2)</p> <p>Fludioxonil +Ciprodinil (14)(15) Dodina(9)</p> <p>Pyraclostrobin (2)</p> <p>Ciprodinil (14)(15)</p> <p>Pyraclostrobin (2) + Boscalid (3)(4)</p> <p><i>Bacillus subtilis</i></p> <p>Fluopyram (4)+ Fosetil Al(11) Ziram(10)</p> <p>Fluxapyroxad(3)(4)</p> <p>Penthiopirad(5)(4) Fluazinam(6) Mefentrifluconazolo(7) Ditianon(12) + Pirimetanil(14) Fosfonato di potassio(11)</p> <p><i>Bacillus amyloliquefaciens</i></p>	<p>(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p> <p>(7) Al massimo 4 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità. Con Tebuconazolo, Difenonazolo e propiconazolo massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(1) Al massimo 2 interventi all'anno con tebuconazolo indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Se ne consiglia l'uso con prodotti a diverso meccanismo d'azione e se ne sconsiglia l'utilizzo con infezioni in atto (15) Tra Ciprodinil e Fludioxonil al massimo 2 interventi all'anno in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità (9) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(4) Tra Penthiopirad, Boscalid, fluopyram e fluxapyroxad al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(10) I Ditiocarbammati non possono essere utilizzati dopo la fase del frutto noce e comunque non oltre il 15 giugno per un massimo di 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con ziram</p> <p>(5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(14) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Ciprodinil 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(6) Al massimo 4 interventi all'anno (12) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(11) Con Fosfonati e Fosetil Al al massimo 10 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Cancri e disseccamenti rameali</p> <p>(<i>Nectria galligena et al.</i>)</p>		<p>Prodotti rameici* Ditianon(1)</p>	<p>Trattamenti validi anche nei confronti della necrosi batterica delle gemme e dei fiori</p> <p>(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p> <p>(1) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Marciumi</p> <p>(<i>Gloesporium album</i>)</p>		<p>Pyrimetanil(4)</p> <p>Laminarina Pyraclostrobin + Boscalid (1) (2) Fludioxinil(3)</p>	<p>(4) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Ciprodinil 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità da solo o in miscela. (1) Tra Trifloxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Marciume del colletto</p> <p>(<i>Phytophthora cactorum.</i>)</p>		<p>Fosetil Al(1)</p>	<p>Trattamento valido anche nei fenomeni di disseccamento delle gemme</p> <p>(1) Con Fosfonati e Fosetil Al al massimo 10 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>

Difesa integrata di: Pero

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
BATTERIOSI Colpo di fuoco <i>(Erwinia amylovora)</i>	Nel rispetto e in applicazione del D.M. n. 356 del 10/09/99 di lotta obbligatoria: <u>Interventi agronomici</u> Asportare le parti colpite con tagli da realizzarsi almeno 50 cm. al di sotto del punto in cui si sono riscontrati i sintomi della malattia. Provvedere sempre alla disinfezione degli attrezzi utilizzati nelle potature. Bruciare immediatamente il materiale vegetale asportato. Asportare tempestivamente le fioriture secondarie. Eseguire periodici rilievi, Comunicare al Servizio Fitosanitario competente l'eventuale presenza di sintomi sospetti.	Laminarina Prodotti rameici * Acibenzolar-S-metile (2) <i>Bacillus subtilis</i> <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Fosetili AI(5)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno Evitare l'impiego di prodotti rameici nel periodo della fioritura (2) Al massimo 6 interventi all'anno. Utilizzabile fino al 10/07/2025 (5) Con Fosfonati e Fosetil AI al massimo 10 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
IBE ammessi: Penconazolo, Difenconazolo, Tebuconazolo, Tetraconazolo, Mefentrifluconazolo.			
Cv sensibili alla maculatura: Abate Fetel, Decana, Kaiser, Passa Crassana, Harrow sweet, Rosada, Conference, General Leclerc, Pakam's triumph, Decana di inverno, Cascade e Ercole d'Este.			
Necrosi batterica gemme e fiori <i>(Pseudomonas syringae)</i>	<u>Interventi agronomici</u> Bruciare il legno di potatura	Prodotti rameici* Fosetili AI	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
FITOFAGI PRINCIPALI Cocciniglia di S. José <i>(Quadraspidiotus perniciosus)</i>	- Per i trattamenti di fine inverno: intervenire se ci sono stati danni alla raccolta nell'anno precedente o se si è osservata la presenza dell'insetto sul legno di potatura o sulle piante. - A completamento della difesa anticoccidica, di fine inverno, in caso di presenza, trattare alla migrazione delle neanidi.	Olio minerale (1) Pyriproxyfen(5) Spirotetramat(6)	(1) Ammessi anche interventi nel periodo primaverile-estivo nel periodo primaverile-estivo (2) Si consiglia l'impiego a migrazione delle neanidi della 1 ^a generazione. Attivo anche nei confronti della carpocapsa (5) Al massimo 1 intervento prima della fioritura (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, contro tale avversità massimo 1 intervento all'anno. Utilizzabile fino al 30/10/2025.

Difesa integrata di: Pero

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Psilla <i>(Cacopsylla pyri)</i>	Soglia Prevalente presenza di uova gialle Si consigliano lavaggi della vegetazione	Bicarbonato di potassio Beauveria bassiana Piretrine Olio essenziale di arancio dolce Spinetoram(4)(5) Olio minerale Maltodestrina Spirotetramat(3) Sali potassici di acidi grassi	(4) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità (5) Con spinetoram al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. L'uso di spinetoram è consentito fino al 30/12/2025 (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, contro tale avversità massimo 1 intervento all'anno, il prodotto va posizionato sulle uova. Utilizzabile fino al 30/10/2025.
Afide Grigio <i>(Dysaphis pyri)</i>	- Trattare al superamento della soglia del 5% di piante colpite	Flupyradifurone(5) Acetamidrid (1) Flonicamid(2) Spirotetramat(3) Sali potassici di acidi grassi	(5) Effettuare al massimo 1 intervento ad anni alterni indipendentemente dall'avversità (1) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, contro tale avversità massimo 1 intervento all'anno. Utilizzabile fino al 30/10/2025.
Afide verde <i>(Aphis pomi)</i>	Soglia Trattare in presenza di danni da melata	Pirimicarb Acetamidrid (1) Deltametrina pura(3) Flonicamid(2) Flupyradifurone(6) Spirotetramat(4) Sali potassici di acidi grassi	(1) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Con piretrine, piretroidi ed etofenprox al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 con deltametrina e 2 con taufluvinalate. Con lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno. (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Effettuare al massimo 1 intervento ad anni alterni indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, contro tale avversità massimo 1 intervento all'anno. Utilizzabile fino al 30/10/2025.

Difesa integrata di: Pero

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Carpocapsa <i>(Cydia pomonella)</i>	<p>Utilizzare trappole aziendali o reti di monitoraggio per definire l'inizio del volo. Monitorare la presenza di punture sul frutto.</p> <p>Soglia prima generazione: in base ai modelli previsionali o alle catture delle trappole.</p> <p>Soglia generazioni successive: controllo di 500-1000 frutti/ha</p> <ul style="list-style-type: none"> - giugno 0,3% - luglio 0,5% - agosto 0,8% <p>Confusione e Disorientamento Sessuale</p>	<p>Confusione e disorientamento sessuale</p> <p>Virus della granulosi</p> <p>Tebufenozide (1)</p> <p>Spinosad (2)</p> <p>Spinetoram(9)(2)</p> <p>Acetamiprid(3)</p> <p>Clorrantriliprole 6)</p> <p>Emamectina(7)(5)</p>	<p>Trappole aziendali o reti di monitoraggio</p> <p>(1) Con Tebufenozide al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(2) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità</p> <p>(9) Con spinetoram al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. L'uso di spinetoram è consentito fino al 30/12/2025</p> <p>(3) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(5) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità</p> <p>(6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(7) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
Cidia del Pesco <i>(Cydia molesta)=(Grapholita molesta)</i>	<p>Trattare solo dopo aver accertato ovodeposizioni o fori di penetrazione su almeno l'1% dei frutti verificato su almeno 100 frutti a ha.</p> <p>Al fine di limitare i rischi di resistenza si invita ad usare con cautela gli IGR (*) ed in particolare si consiglia di evitarne l'impiego ripetuto</p>	<p><i>Bacillus thuringiensis</i></p> <p>Confusione e disorientamento sessuale</p> <p>Granulovirus CpGv</p> <p>Spinetoram(8)(3)</p> <p>Spinosad (3)</p> <p>Emamectina(4)(1)</p> <p>Clorrantriliprole (5)</p>	<p>Si consiglia di installare, entro il 15 luglio, almeno 2 trappole per azienda</p> <p>(1) al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità</p> <p>(8) Con spinetoram al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. L'uso di spinetoram è consentito fino al 30/12/2025</p> <p>(3) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità</p> <p>(4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>

Difesa integrata di: Pero

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Pandemis e Archips <i>(Pandemis cerasana</i> <i>Archips podanus)</i>	<p>- Generazione svernante Intervenire al superamento del 10 % degli organi occupati dalle larve - Generazioni successive</p> <p>Trattare al superamento della soglia di 15 adulti di Pandemis catturati per trappola in due settimane o 30 adulti come somma delle due specie o con il 5% dei germogli infestati</p> <p>Il momento preciso per l'intervento è indicato dai bollettini tecnici provinciali sulla base delle indicazioni dei modelli previsionali</p>	<p><i>Bacillus thuringiensis</i></p> <p>Tebufenozide (1)</p> <p>Spinetoram(9)(4)</p> <p>Spinosad (4)</p> <p>Emamectina(7)(2)</p> <p>Clorantprilprole (8)</p>	<p>Trappole aziendali o reti di monitoraggio</p> <p>(1) Con Tebufenozide al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(9) Con spinetoram al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. L'uso di spinetoram è consentito fino al 30/12/2025</p> <p>(4) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità</p> <p>(2) al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità</p> <p>(7) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(8) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
Tentredine <i>(Hopllocampa brevis)</i>	<p><u>Soglia:</u></p> <p>- 20 adulti per trappola catturati dall'inizio del volo o 10% di corimbi infestati.</p>	<p>Flupyradifurone(2)</p> <p>Acetamiprid (1)</p>	<p>Trappole aziendali o reti di monitoraggio Contro questa avversità al massimo un trattamento in post fioritura</p> <p>(2) Da impiegare ad anni alterni in post-fioritura</p> <p>(1) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Per Abate e Decana se si supera la soglia delle catture in prefioritura si può trattare in tale epoca.</p>
Cicaline		<p>Acetamiprid (1)</p> <p>Olio essenziale di arancio dolce</p> <p>Etofenprox(2)</p>	<p>(1) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(2) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno.</p>

Difesa integrata di: Pero

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p>Eulia (<i>Argyrotaenia pulchellana</i>)=(<i>Argyrotaenia Jungiana</i>)</p>	<p><u>Soglia</u></p> <p>- I Generazione: 5% di getti infestati</p> <p>- II e III Generazione : Trattare al superamento della soglia di 50 adulti per trappola o con il 5% dei germogli infestanti.</p>	<p><i>Bacillus thuringiensis</i></p> <p>Tebufenozide (1)</p> <p>Spinetoram(9)(3)</p> <p>Spinosad (3)</p> <p>Emamectina(7)(2)</p> <p>Clorantprilprole (8)</p>	<p>Trappole aziendali o reti di monitoraggio</p> <p>(1) Con Tebufenozide al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(9) Con spinetoram al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. L'uso di spinetoram è consentito fino al 30/12/2025</p> <p>(3) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità</p> <p>(2) al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità</p> <p>(5)Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(7) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(8)Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Rodilegno rosso (<i>Cossus cossus</i>)</p>	<p>- In presenza di infestazione effettuare la cattura in massa dei maschi con non meno di 5-10 trappole/ha</p>	<p>Catture massali con trappole a feromoni</p>	

Difesa integrata di: Pero

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Rodilegno giallo <i>(Zeuzera pyrina)</i>	<p><u>Interventi biotecnologici:</u></p> <p>- Si consiglia l'installazione delle trappole sessuali per catture di massa non meno di 5-10 trappole/ha</p> <p><u>Interventi chimici:</u></p> <p>- Intervenire dopo 3 settimane dall'inizio del volo, rilevato per mezzo di trappole sessuali.</p> <p>- Oppure, in alternativa, intervenire seguendo le indicazioni derivanti dai dati raccolti da una rete di monitoraggio di almeno 20 trappole sessuali distribuite sul territorio provinciale</p> <p>Eventualmente ripetere il trattamento dopo 20 giorni.</p>	<p>Catture massali con trappole a feromoni</p>	<p>Installare all'inizio di maggio 1 trappola/ha.</p> <p>Al fine di limitare i rischi di resistenza si invita ad usare con cautela gli IGR (*) ed in particolare si consiglia di evitarne l'impiego ripetuto</p>
Orgia <i>(Orgyia antiqua)</i>	<p>- Trattare al rilevamento degli attacchi larvali.</p> <p>- Durante la potatura asportare le ovature.</p>	<p><i>Bacillus thuringiensis</i> (1)</p>	<p>(1) Da preferirsi in presenza di larve di età superiore alla 1^a.</p>
Ragnetto rosso <i>(Panonychus ulmi)</i> <i>(Tetranychus urticae)</i>	<p>Soglia</p> <p>- 60% di foglie occupate.</p> <p>- su William, Conference, Kaiser e Packam's Triumph, Guyot e Butirra precoce Morettini con temperature superiori ai 28 gradi la soglia è uguale alla presenza.</p>	<p>Beauveria bassiana</p> <p>Pyridaben Acequinocyl Exitiadox</p> <p>Sali potassici di acidi grassi Cyflumetofen Fenpyroximate Tebufenpirad</p>	<p>Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità</p> <p>Con tebufenpirad al massimo 1 intervento all'anno</p> <p>(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(3) al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità</p>
Eriofide rugginoso <i>(Epirimerus pyri)</i>		<p>Olio minerale(1)</p>	<p>Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità</p> <p>(1) Trattare entro la fase di gemma ingrossata se nell'anno precedente ci sono stati danni alla raccolta</p> <p>(3) al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità</p> <p>(2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>

Difesa integrata di: Pesco

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Bolla del pesco (<i>Taphrina deformans</i>)	<u>Interventi chimici:</u> Si consiglia di eseguire un primo intervento alla caduta delle foglie. Successivamente intervenire a fine inverno in forma preventiva in relazione alla prima pioggia infettante che si verifica dopo la rottura delle gemme a legno. Nelle fasi successive intervenire solo in base all'andamento climatico e allo sviluppo delle infezioni	Ziram (1) <i>Trichoderma atroviride</i> Mefentrifluconazolo(2) Difenoconazolo (2) Prodotti rameici(4)* Captano(1) Zolfo + Tebuconazolo (2) Dodina(5) Fosetyl alluminio + Rame(4)*	(1) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità tra captano e ziram. Con Ziram al massimo 1 intervento all'anno. Si sconsiglia l'impiego di ziram su varietà sensibili (es. Red Haven) prima della completa defogliazione. (2) Per gli IBE al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Tebuconazolo, Difenoconazolo e massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno E' preferibile usare i preparati cuprici nel periodo autunnale e negli impianti colpiti da batteriosi (4) Impiegabile in vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno (5) Al massimo 2 interventi all'anno, impiegabile solo in post fioritura
Corineo (<i>Coryneum beijerinckii</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> Nei pescheti colpiti limitare le concimazioni azotate. Asportare e bruciare i rami colpiti. <u>Interventi chimici:</u> Gli stessi interventi eseguiti per la bolla hanno un'ottima attività.	<i>Trichoderma atroviride</i> Captano(1) Prodotti rameici(2)* Dodina(3)	(2) Impiegabile in vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno (1) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità tra captano e ziram. Con Ziram al massimo 1 intervento all'anno. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (3) Al massimo 2 interventi all'anno impiegabile solo in post fioritura
Mal bianco (<i>Sphaerotheca pannosa</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> Ricorrere alle varietà poco suscettibili nelle aree ad alto rischio. Eseguire concimazioni equilibrate <u>Interventi chimici:</u> Si consiglia di evitare l'uso ripetuto di antiodici in assenza della malattia.	(Tebuconazolo(1)+Fluopyram(3) Zolfo Bupirimate(7) Penconazolo(1) Tetraconazolo(1) Tebuconazolo(1) Difenoconazolo(1) (Tryfloxystrobin(5)+ Tebuconazolo)(1) Cyflufenamide Mefentrifluconazolo(1) Pyraclostrobin(5) + Boscalid(3) Olio essenziale di arancio dolce Fluoxapyroxad(3) Penthiopirad(3)(8)	(6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Al massimo 2 interventi all'anno (1) Gli IBE non possono essere utilizzati più di 4 volte all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Tebuconazolo, Difenoconazolo massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità tra fluopyram, boscalid, penthiopirad e fluoxapyroxad. Con fluopyram al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (8) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Con strobilurine al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
NERUME DELLE DRUPACEE	<u>Interventi agronomici:</u>	Prodotti rameici(1)*	(1) Impiegabile in vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno
<i>Cladosporium carpophilum</i>	- con la potatura individuare, eliminare e distruggere i rami infetti <u>Interventi chimici:</u> - la persistente bagnatura favorisce l'infezione. La fase di maggior rischio parte da inizio scamicatura e si protrae per circa 30 giorni	Pyraclostrobin(2)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (2) Con strobilurine al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Pesco

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p>Monilia (<i>Monilia laxa</i>, <i>Monilia fructigena</i> <i>Monilia fructicola</i>)</p>	<p><u>Interventi agronomici:</u> All'impianto scegliere appropriati sestri, tenendo conto della vigoria di ogni singolo portinnesto e di ogni singola varietà; successivamente proporzionare adeguatamente gli apporti di azoto e gli interventi irrigui in modo da evitare una eccessiva vegetazione.</p> <p>Curare il drenaggio. L'esecuzione di potature verdi migliora l'areggiamento della pianta creando condizioni meno favorevoli allo sviluppo dei marciumi.</p> <p>Asportare e bruciare i frutti mummificati</p> <p><u>Interventi chimici:</u> Periodo fiorale: intervenire preventivamente solo su cultivar molto suscettibili se si verificano condizioni climatiche particolarmente favorevoli alla malattia . Pre-raccolta: su varietà suscettibili eseguire un trattamento 7/10 giorni prima della raccolta.</p>	<p><i>Bacillus subtilis</i> Mefentrifluconazolo(1) (Tebuconazolo(2)+Fluopyram(3)(9) Fludioxonil (1) Fludioxonil+Ciprodinil (1) <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Metschnikowia fructicola ceppo NRRL Y-27328 Saccharomyces cerevisiae Penconazolo(2) <i>Trichoderma atroviride</i> Difenoconazolo(2) Tebuconazolo (2) Penthiopirad(3) (11) Pyrimetanil(1) Pyraclostrobin(5) + Boscalid (3) Mandestrobin(5) Fenexamid(8) Tryfloxystrobin(5)+ Tebuconazolo(2) Bicarbonato di potassio Fenpyrazamine (8)</p>	<p>Al massimo 4 interventi all'anno contro questa avversità esclusi i prodotti biologici</p> <p>(1) Al massimo 1 interventi all'anno in alternativa tra di loro, da soli o in miscela</p> <p>(2) Gli IBE non possono essere utilizzati più di 4 volte all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Tebuconazolo, Difenoconazolo massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Il Tebuconazolo non può essere complessivamente usato più di 2 volte all'anno indipendentemente dall'avversità (9) Al massimo 1 intervento all'anno su monilia e 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (11) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità tra fluopyram, boscalid e penthiopirad. (5) Con strobilurine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (8) Al massimo 3 interventi all'anno in alternativa tra di loro, di cui massimo 2 per ogni singola sostanza attiva</p>
<p>Cancri rameali (<i>Fusicoccum amygdali</i> <i>Cytospora spp.</i>)</p>	<p><u>Interventi chimici:</u> Gli interventi fitoiatrici devono essere eseguiti solo nei pescheti che manifestano la malattia Eseguire 2-3 interventi primaverili (da bottoni rosa a fine scamicatura) e 2-3 interventi autunnali (ad inizio ed a completa caduta delle foglie), in concomitanza di periodi umidi e piovosi</p> <p><u>Interventi agronomici:</u> Non eccedere nella concimazione azotata, frazionandola Asportare e bruciare le parti colpite Disinfettare le ferite ed i grossi tagli i potatura Utilizzare piantine sane nella fase d'impianto Scegliere varietà poco suscettibili</p>	<p><i>Trichoderma atroviride</i> Difenoconazolo(4) Prodotti rameici(1)* Dithianon(3) Captano(2) <i>Trichoderma asperellum+Trichoderma gamsii</i></p>	<p>(1) Impiegabile in vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno (4) Con Tebuconazolo, Difenoconazolo massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (2) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità tra captano e ziram. Con Ziram al massimo 1 intervento all'anno. (3) Al massimo 2 interventi all'anno</p>

Difesa integrata di: Pesco

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
BATTERIOSI Cancro batterico delle drupacee <i>(Xanthomonas arboricola pv. pruni)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - Costituire nuovi impianti solo con piante sane - Bruciare i residui della potatura <u>Interventi chimici:</u> - Presenza	Prodotti rameici(1)* Acibenzolar-s-methyle(3) <i>Bacillus subtilis</i> <i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	(1) Impiegabile in vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (3) Al massimo 6 interventi all'anno. Utilizzabile fino al 10/07/2025
NOTA - *IBE ammessi su monilia e oidio: Penconazolo, tebuconazolo, Difenconazolo (non ammesso su oidio),Tetraconazolo			
Sharka <i>(Plum pox virus)</i>	<u>Interventi agronomici</u> - impiegare materiale vivaistico certificato - effettuare controlli periodici e se si individuano sintomi avvisare tempestivamente il Servizio Fitosanitario Regionale - applicare rigorosamente le prescrizioni previste dagli Ispettori Fitosanitari		
FITOFAGI Afide verde <i>(Myzus persicae)</i> Afide sigaraio <i>(Myzus varians)</i>	<u>Campionamenti:</u> Esaminare 100 germogli/ha prelevati a caso sul 5-10% delle piante <u>Interventi chimici:</u> A partire dalla fase di gemme rigonfie-bottoni rosa fino alla fase di ingrossamento frutti <u>Soglia:</u> 3% di germogli infestati (nettarine) 7-10% di germogli infestati(pesche)	Tau-Fluvalinate (1) Piretrine pure Beauveria bassiana Azadiractina Acetamiprid (3) Flonicamid(4) Spirotetramat(5) Sali potassici di acidi grassi	(1) Solo in pre-fioritura su nettarine con piretrine, piretroidi ed etofenprox al massimo 5 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con tau-fluvalinate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno. (7) Autorizzato solo su <i>Myzus persicae</i> (3) Con neonicotinoidi su afidi, mosca mediterranea, cicaline e cimice asiatica al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.In ogni caso il numero massimo di interventi con neonicotinoidi sulla coltura è pari a 2. (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Ammesso solo su afide verde (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, solo su afide verde, a partire dalla scamicatura. Utilizzabile fino al 30/10/2025.

Difesa integrata di: Pesco

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Afide farinoso <i>(Hyalopterus spp)</i>	Campionamenti: Esaminare 100 germogli/ha prelevati a caso sul 5-10% delle piante Interventi chimici: A partire dalla fase di gemme rigonfie-bottoni rosa fino alla fase di ingrossamento frutti Soglia: 2% di germogli infestati (nettarine) 4% di germogli infestati(pesche) Intervenire in maniera localizzata	Pirimicarb(6) Azadiractina Acetamiprid (1) Flonicamid(2) Spirotetramat(3) Sali potassici di acidi grassi	Ove possibile si consiglia di intervenire in maniera localizzata sulle piante colpite. (1) Con neonicotinoidi su afidi, mosca mediterranea, cicaline e cimice asiatica al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. In ogni caso il numero massimo di interventi con neonicotinoidi sulla coltura è pari a 2. (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 1 intervento all'anno (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, a partire dalla scamicatura. Utilizzabile fino al 30/10/2025.
Tripidi <i>(Taeniothrips meridionalis,</i> <i>Thrips major)</i>	Soglia: Presenza o danni di tripidi nell'anno precedente Si consigliano gli interventi contro il tripide nel periodo primaverile solo nelle zone collinari e pedocollinari	Beauveria bassiana Sali potassici di acidi grassi Azadiractina Deltametrina (2) Lambdacialotrina(2) Spinosad (8) Formetanate (7) Tau-fluvalinate(2) Spinetoram(1)(8) Etofenprox (2) (6)	Contro questa avversità nella fase primaverile al massimo 2 interventi all'anno. Ammesso un ulteriore intervento per il tripide estivo (2) Solo in pre-fioritura su nettarine con piretrine, piretroidi ed etofenprox al massimo 5 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con tau-fluvalinate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno. (3) In pre o post-fioritura (7) Tra Formetanate al massimo 3 interventi all'anno in alternativa tra di loro. Con formetanate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (8) Al massimo 3 interventi con spinosine all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. L'uso di spinetoram è consentito fino al 30/12/2025. (6) Indicato per gli interventi nella fase estiva

Difesa integrata di: Pesco

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p>Cocciniglia bianca (<i>Pseudaulacaspis pentagona</i>)</p>	<p>Indicazione per Cocciniglia bianca</p> <p>Interventi chimici: Effettuare campionamenti dei rametti I campionamenti saranno effettuati alla fine del periodo invernale per decidere se intervenire sulla prima generazione, alla fine di agosto per decidere se intervenire sulla terza generazione.</p> <p>Soglia: una femmina adulta su 10 cm lineari di rametto(campionamento fine inverno) 15-20% delle piante con popolazione attiva sui rametti (campionamento estivo) Trattare quando la maggior parte delle neanidi è fuoriuscita, indicativamente: I° generazione, prima metà di maggio; III° generazione, seconda decade di settembre.</p> <p>Trattamenti effettuati contro le forme giovanili (neanidi di I° età) Intervenire contro la I° generazione e/o contro la III° generazione dell'insetto</p> <p>Interventi agronomici Eliminare con la potatura i rami infestati; rimuovere con quanto o spazzole le incrostazioni determinate dai follicoli della cocciniglia non eccedere nelle concimazioni azotate.</p>	<p>Olio minerale</p>	<p>Porre attenzione al punto d'inserzione dei rametti. Qualora si osservi una infestazione inferiore al 15% il trattamento potrà essere localizzato alle sole piante infestate. Le soglie si riferiscono ad esemplari vivi. Si consiglia di utilizzare alti volumi e di effettuare il trattamento con la lancia.</p> <p>(3) Tra Formetanate al massimo 3 interventi all'anno in alternativa tra di loro. Con formetanate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.</p>
<p>Cocciniglia di S.Josè (<i>Quadraspidiotus perniciosus</i>)</p>	<p>Indicazione per Cocciniglia di S. Josè</p> <p>Interventi chimici: Data la particolare difficoltà nel controllare questo fitofago si raccomanda di porre particolare attenzione all'impianto nello scegliere piantive prive di scudetti di cocciniglia. Periodo critico: gemma rigonfia</p> <p>Effettuare campionamenti dei rami (fine inverno) Soglia: presenza di scudetti</p> <p>Trattamenti effettuati contro le forme giovanili svernanti (neanidi di I° età)</p> <p><u>Interventi agronomici</u> vedi P. pentagona</p>	<p>Pyriproxyfen(5)</p> <p>Spirotetramat(6)</p>	<p>Controllare su almeno 20 piante ad ettaro ca. 10 cm di legno ciascuna; La soglia si riferisce ad esemplari vivi. 5) Al massimo 1 intervento all'anno</p> <p>(6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, a partire dalla scamicatura, utilizzabile fino al 30/10/2025.</p>
<p>Cocciniglia asiatica (<i>Pseudococcus comstocki</i>)</p>	<p>Soglia: Presenza</p>	<p>Spirotetramat (1)</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, a partire dalla scamicatura, utilizzabile fino al 30/10/2025.</p>

Difesa integrata di: Pesco

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO	
<p>Cidia (<i>Cydia molesta</i>)=(<i>Grapholita molesta</i>)</p>	<p><u>Interventi chimici:</u> Di norma non è necessario effettuare interventi su varietà di pesche e nettarine a maturazione precoce(maggio-prima metà di giugno) Periodo critico. luglio-settembre</p> <p>Varietà di pesche e nettarine a maturazione medio tardiva - tardiva (seconda metà di giugno-settembre) Utilizzare trappole a feromoni sessuali (allo scopo di seguire l'andamento dei voli dell'insetto) Effettuare campionamenti dei frutti (per individuare l'inizio dell'attacco da parte delle larve)</p> <p>Intervenire all'inizio delle catture con I.G.R. o con <i>Bacillus thuringiensis</i>.</p> <p>Intervenire alla comparsa dei sintomi d'attacco sui frutti, con fosfororganici.</p> <p>Trattamenti effettuati contro le uova e le larve dell'insetto</p>	<p>Confusione e</p> <p>Disorientamento sessuale</p> <p>Granulovirus CpGV</p> <p><i>Bacillus thuringiensis</i></p>	<p>Collocare gli erogatori prima dell'inizio del volo degli adulti di prima generazione, controllare, quando possibile il rilascio della quantità di feromone. Intensificare la densità degli erogatori sulle fasce perimetrali, in particolare su quella di provenienza dei venti dominanti, in modo da interessare l'intero frutteto con la nube feromonica.</p> <p>Trappole aziendali o reti di monitoraggio. La prima generazione del fitofago si svolge prevalentemente a carico dei germogli e quindi non è da considerarsi pericolosa. Le trappole vanno collocate dalla prima decade del mese di aprile. Si consiglia di controllare un campione di circa 200 frutti ad ettaro.</p>	
		Acetamidrid(5)	(5) Con neonicotinoidi su cidia del pesco, anarsia e miridi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. In ogni caso il numero massimo di interventi con neonicotinoidi sulla coltura è pari a 2	
		Etofenprox (6)	(6) Con piretrine, piretroidi ed etofenprox al massimo 5 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con tau-fluvalinate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno.	
		Spinosad (7)	(7) Al massimo 3 interventi con spinosine all'anno indipendentemente dall'avversità	
		Spinetoram (3)(7)	(3) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. L'uso di spinetoram è consentito fino al 30/12/2025	
			(5) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità	
			Per attuare con successo la confusione e il disorientamento sessuale bisognerà valutarne la possibilità di applicazione (bassa densità di popolazione, dimensione adeguate dell'appezzamento) nonché le situazioni di rischio che potrebbero verificarsi (infestazioni ad opera di altri fitofagi)	
		CONFUSIONE E DISORIENTAMENTO SESSUALE		
		<p><u>Interventi agronomici</u> Mantenere l'apporto idrico nel pescheto durante i mesi estivi (dal mese di giugno in poi) Potatura verde (fine mese di giugno-inizio luglio)</p>	<p>Tebufenozide</p>	<p>Con l'irrigazione si manterranno le piante in attività vegetativa, favorendo quindi la permanenza delle larve sulla vegetazione piuttosto che il loro passaggio sui frutti. La potatura verde, se mirata anche all'asportazione ed alla distruzione dei germogli colpiti dalle larve, può contribuire a ridurre la popolazione del fitofago.</p>
			Emamectina(9)(5)	(9) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
		Clorraniliprole(10)	(10) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	

Difesa integrata di: Pesco

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p>Anarsia (<i>Anarsia lineatella</i>)</p>	<p><u>Interventi chimici:</u> Di norma non è necessario effettuare interventi su varietà di pesche e nettarine a maturazione precoce(maggio-prima metà di giugno) Periodo critico. luglio-settembre Varietà di pesche e nettarine a maturazione medio tardiva - tardiva (seconda metà di giugno-settembre) Utilizzare trappole a feromoni sessuali (allo scopo di seguire l'andamento dei voli dell'insetto)</p> <p>Effettuare campionamenti dei frutti (per individuare l'inizio dell'attacco da parte delle larve)</p> <p>Intervenire all'inizio delle catture con I.G.R. o con <i>Bacillus thuringiensis</i>.</p> <p>Intervenire alla comparsa dei sintomi d'attacco sui frutti, con fosfororganici.</p> <p>Trattamenti effettuati contro le uova e le larve dell'insetto</p> <p>CONFUSIONE E DISORIENTAMENTO SESSUALE</p> <p><u>Interventi agronomici</u> Mantenere l'apporto idrico nel pescheto durante i mesi estivi (dal mese di giugno in poi) Potatura verde (fine mese di giugno-inizio luglio)</p>	<p>Confusione e Disorientamento sessuale <i>Bacillus thuringiensis</i></p> <p>Tebufenozide</p> <p>Acetamiprid(8)</p> <p>Spinosad (3)</p> <p>Spinetoram (2)(3)</p> <p>Etofenprox (7)</p> <p>Emamectina(5)(1) Clorantniliprole(6)</p>	<p>Collocare gli erogatori prima dell'inizio del volo degli adulti di prima generazione, controllare, quando possibile il rilascio della quantità di feromone. Intensificare la densità degli erogatori sulle fasce perimetrali, in particolare su quella di provenienza dei venti dominanti, in modo da interessare l'intero frutteto con la nube feromonica.</p> <p>Trappole aziendali o reti di monitoraggio. La prima generazione del fitofago si svolge prevalentemente a carico dei germogli e quindi non è da considerarsi pericolosa. Le trappole vanno collocate dalla prima decade del mese di aprile. Si consiglia di controllare un campione di circa 200 frutti ad ettaro.</p> <p>(8) Con neonicotinoidi su cidia del pesco, anarsia e miridi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. In ogni caso il numero massimo di interventi con neonicotinoidi sulla coltura è pari a 2</p> <p>(3) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. L'uso di spinetoram è consentito fino al 30/12/2025 (1) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità</p> <p>(7) Con piretrine, piretroidi ed etofenprox al massimo 5 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con tau-fluvalinate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno. Per attuare con successo la confusione e il disorientamento sessuale bisognerà valutarne la possibilità di applicazione (bassa densità di popolazione, dimensione adeguate dell'appezzamento) nonché le situazioni di rischio che potrebbero verificarsi (infestazioni ad opera di altri fitofagi)</p> <p>Con l'irrigazione si manterranno le piante in attività vegetativa, favorendo quindi la permanenza delle larve sulla vegetazione piuttosto che il loro passaggio sui frutti. La potatura verde, se mirata anche all'asportazione ed alla distruzione dei germogli colpiti dalle larve, può contribuire a ridurre la popolazione del fitofago.</p> <p>(5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Orgia (<i>Orgyia antiqua</i>)</p>	<p>Soglia: Presenza di larve giovani.</p>	<p><i>Bacillus thuringiensis</i></p>	
<p>Nottue (<i>Mamestra brassicae</i>, <i>M. oleracea</i>, <i>Peridroma saucia</i>)</p>	<p>Limitare gli attacchi con l'eliminazione delle infestanti lungo la fascia di terreno sottostante i peschi.</p>	<p><i>Bacillus thuringiensis</i></p>	

Difesa integrata di: Pesco

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Miridi	Soglia: Presenza consistente	Acetamiprid (1)	(1) Con neonicotinoidi su cidia del pesco, anarsia e miridi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. In ogni caso il numero massimo di interventi con neonicotinoidi sulla coltura è pari a 2.
Cicaline (<i>Empoasca spp.</i>)		Acetamiprid (1) Etofenprox (2) Lambdacialotrina(2)	(1) Con neonicotinoidi su afidi, mosca mediterranea, cicaline e cimice asiatica al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. In ogni caso il numero massimo di interventi con neonicotinoidi sulla coltura è pari a 2. (2) Con piretrine, piretroidi ed etofenprox al massimo 5 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con tau-fluvalinate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno.
Cimice asiatica <i>Halyomorpha halys</i>		Acetamiprid(1) Sali potassici di acidi grassi Tau-fluvalinate(2) Lambdacialotrina(2) Tebufenozide Etofenprox(2) Deltametrina(2)	(1) Con neonicotinoidi su afidi, mosca mediterranea, cicaline e cimice asiatica al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. In ogni caso il numero massimo di interventi con neonicotinoidi sulla coltura è pari a 2. (2) Con piretrine, piretroidi ed etofenprox al massimo 5 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con tau-fluvalinate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno. Contro questa avversità è consentito un intervento in più con tau-fluvalinate

Difesa integrata di: Susino

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME Monilia <i>(Monilia laxa, Monilia fructigena Monilia fructicola)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - All'impianto: scegliere appropriati sestri d'impianto, tenendo conto della vigoria del portinnesto e di ogni singola varietà. Successivamente proporzionare adeguatamente gli apporti di azoto e gli interventi irrigui in modo da evitare un eccessivo sviluppo vegetativo. - Curare il drenaggio. <u>Interventi chimici:</u> - Su varietà 'ad alta recettività' e' opportuno intervenire in pre-fioritura. - Qualora durante la fioritura si verificano condizioni climatiche favorevoli alla malattia (alta umidità o piovosità) si consiglia di ripetere il trattamento in post-fioritura. - In condizioni climatiche favorevoli alla malattia, sulle cultivar ad elevata suscettibilità e su quelle destinate a medi e lunghi periodi di conservazione si possono eseguire uno o due interventi, ponendo particolare attenzione ai tempi di carenza, in prossimità della raccolta.	<i>Bacillus subtilis</i> <i>Trichoderma atroviride</i> Bicarbonato di potassio Fludioxonil(1) Fenexamid(7) Fludioxonil+Ciprodinil (1) Fenpyrazamine(7) Fluopyram(5) + Tebuconazolo(2) Mefentrifluconazolo(2) Tebuconazolo (2) <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Difenoconazolo(2) (Pyraclostrobin(4)+Boscalid)(5) Metschnikowia fructicola ceppo NRRL Y-27328 Saccharomyces cerevisiae Mandestrobin(4) Tryfloxistrobin(4) + Tebuconazolo(2)	Al massimo 4 interventi all'anno contro questa avversità (7) Al massimo 3 interventi all'anno in alternativa tra di loro, di cui massimo 2 per ogni singola sostanza attiva (1) Al massimo 1 interventi all'anno da soli o in miscela (2) Gli IBE non possono essere utilizzati più di 3 volte all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Tebuconazolo, Difenoconazolo massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Con strobilurine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 3 interventi con SDHI all'anno indipendentemtnne dall'avversità. Con Fluopyram al massimo 1 intervento all'anno
NERUME DELLE DRUPACEE <i>Cladosporium carpophilum</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - con la potatura individuare, eliminare e distruggere i rami infetti <u>Interventi chimici:</u> - la persistente bagnatura favorisce l'infezione. La fase di maggio rischio parte da inizio scamicatura e si protrae per circa 30 giorni	Zolfo Prodotti rameici(3)* Pyraclostrobin(4) Boscalid(1) Dithianon(2)	(3) Impiegabile in vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (4) Con strobilurine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 3 interventi con SDHI all'anno indipendentemtnne dall'avversità. Con Fluopyram al massimo 1 intervento all'anno (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Ruggine <i>(Tranzschelia pruni-spinosae)</i>	<u>Interventi chimici:</u> Su varietà ' recettive intervenire tempestivamente alla comparsa delle prime pustole. Successivamente ripetere le applicazioni una o due volte a distanza di 8 - 12 giorni se permangono condizioni climatiche che mantengano la vegetazione bagnata.	Zolfo Tebuconazolo (1) Dithianon(2) Prodotti rameici(3)*	Prodotto attivo anche contro <i>Cladosporium</i> (1) Gli IBE non possono essere utilizzati più di 3 volte all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Tebuconazolo, Difenoconazolo massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Impiegabile in vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Corineo <i>(Coryneum beijerinckii)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> Limitare le concimazioni azotate. Asportare e bruciare i rami colpiti. <u>Interventi chimici:</u> Intervenire a caduta foglie	<i>Trichoderma atroviride</i> Prodotti rameici(3)* Ziram (1) Captano(1)	(3) Impiegabile in vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui massimo 1 con Ziram. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno

Difesa integrata di: Susino

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
BATTERIOSI Cancro batterico delle drupacee <i>(Xanthomonas campestris pv. pruni)</i>	All'impianto: Scegliere materiale di propagazione controllato e cv poco suscettibili. Interventi agronomici: Eliminare durante la potatura le parti infette che dovranno essere bruciate. Interventi chimici: Negli impianti colpiti si consiglia di eseguire 3-4 trattamenti ad intervalli di 7-10 giorni durante la caduta delle foglie. Un ulteriore trattamento può essere effettuato dopo e/o nelle fasi di ingrossamento gemme.	<i>Bacillus subtilis</i> <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Prodotti rameici(1)*	(1) Impiegabile in vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Sharka <i>(Plum pox virus)</i>	Interventi agronomici - impiegare materiale vivaistico certificato - effettuare controlli periodici e se si individuano sintomi avvisare tempestivamente il Servizio Fitosanitario Regionale - applicare rigorosamente le prescrizioni previste dagli Ispettori Fitosanitari		
FITOFAGI Cocciniglia di S.José <i>(Comstockaspis perniciososa)</i> Cocciniglia bianca <i>(Diaspis pentagona)</i>	Soglia su San José: presenza diffusa con insediamenti sui frutti nell'annata precedente. Soglia su Cocciniglia bianca: presenza diffusa sulle branche principali. Intervenire a rottura gemme.	Olio minerale Pyriproxyfen(4) Spirotetramat(2)	Ammessi anche interventi nel periodo primaverile-estivo (4) Al massimo 1 intervento all'anno (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità,utilizzabile fino al 30/10/2025.
Afidi verdi <i>(Brachycaudus helychrisi, Phorodon humuli)</i> <i>Myzus persicae</i>	Soglia: Infestazione presente su almeno il 10% dei germogli o sui frutticini	Pirimicarb(3) Azadiractina Piretrine(4) Acetamiprid (1) Sali potassici di acidi grassi Flonicamid(2) Beauveria bassiana	Per problemi relativi ai residui, si consiglia di utilizzare Pirimicarb una sola volta, ad almeno trenta giorni dalla raccolta. (1)Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Con Piretrine e Piretroidi al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (2)Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Non autorizzato su <i>Phorodon humuli</i> . Flonicamid è autorizzato solo per <i>Brachicaudus</i> e <i>Myzus</i> (3) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Susino

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI OCCASIONALI Orgia <i>(Orgyia antiqua)</i>	<u>Soglia:</u> presenza di larve giovani	<i>Bacillus thuringiensis</i>	
Tripidi <i>(Taeniothrips meridionalis ecc.)</i>	<u>Soglia indicativa:</u> Presanza su cv suscettibili (es. Angeleno). <u>vb dc</u>	Azadiractina Deltametrina (1) Lambdacialotrina (1) Beauveria bassiana Sali potassici di acidi grassi	Contro questa avversità è autorizzato un solo intervento all'anno (1) Con Piretrine e Piretroidi al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Pandemis e Archips <i>(Pandemis cerasana</i> <i>Archips podanus)</i>	<u>Soglia:</u> 5 % dei germogli infestati	<i>Bacillus thuringiensis</i>	
Metcalfa <i>(Metcalfa pruinosa)</i>	Difesa da realizzare in modo complementare alle altre avversità	Acetamidrid(1)	Trattamenti con fosfororganici effettuati contro altri fitofagi, entro la metà del mese di luglio, sono da ritenersi validi anche nei confronti di Metcalfa (1)Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Ragnetto rosso dei fruttiferi <i>(Panonychus ulmi)</i>	<u>Soglia:</u> 60% di foglie infestate	Fenpyroximate Acequinocyl Tebufenpyrad	Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità Con tebufempirad al massimo 1 intervento all'anno
Mosca <i>(Ceratitis capitata)</i>	<u>Interventi chimici:</u> Di norma non è necessario effettuare interventi su varietà di susino europeo a maturazione precoce-medio tardiva (giugno-metà agosto) e sulle varietà cino-giapponesi Periodo critico: metà agosto-settembre. varietà di susino europeo a maturazione tardiva (metà agosto-settembre) Utilizzare le trappole cromotropiche o chemio-attrattive per accertare la presenza degli adulti. Campionare i frutti per accertare la comparsa di punture di ovideposizione	<i>Beauveria bassiana</i> Sistemi attract and kill attivati con Lambdacialotrina Deltametrina (1) (3) Proteine idrolizzate Lambdacialotrina(1) Acetamidrid (4) Spinosad (5)	Le trappole vanno posizionate a partire dal mese di agosto. Controllare almeno 100-200 frutti ad ettaro (1) Con Piretrine e Piretroidi al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Ammesso anche l'uso di pannelli attrattivi (4)Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità per la lotta adulticida in formulazioni con esca
Cocciniglia asiatica <i>(Pseudococcus comstocki)</i>	<u>Soglia:</u> Presenza	Spirotetramat (1)	(1) Al massimo 1 intervento indipendentemente dall'avversità solo dalla fioritura in poi. Utilizzabile fino al 30/10/2025.
Cimice asiatica <i>Halyomorpha halys</i>		Piretrine (3) Sali potassici di acidi grassi Acetamidrid(2) Deltametrina (3)	 (2)Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Con Piretrine e Piretroidi al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME Escoriosi <i>(Phomopsis viticola)</i>	<u>Interventi agronomici</u> <ul style="list-style-type: none"> · Durante la potatura asportare le parti infette; · Non effettuare la trinciatura dei sarmenti o l'accantonamento degli stessi, ma raccoglierli e bruciarli. <u>Interventi chimici</u> Vanno effettuati nelle seguenti fasi fenologiche: <ul style="list-style-type: none"> · inizio del germogliamento; · dopo 8-12 giorni dal trattamento precedente. 	Prodotti rameici* Azoxystrobin(2) Folpet(3)	La difesa va effettuata solo per le cv sensibili (2)Con Azoxystrobin e Trifloxystrobin Piraclostrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (3)Tra Ditianon, Folpet e Fluazinam al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con fluazinam.
Peronospora <i>(Plasmopara viticola)</i>	<u>Interventi chimici</u> Fino alla pre fioritura Intervenire preventivamente sulla base della previsione delle piogge o prima dello scadere del periodo di incubazione. Nelle zone meridionale a basso rischio vanno attese le prime "macchie d'olio".	Prodotti rameici* Cerevisane Ametoctradina(13) Fosetil Al(4) Fluopicolide(15) Dimetomorf (2) Oxathiapiprolin(16) Folpet(8) Ditianon (8) Cyazofamid (3) Amisulbron(3) Iprovalicarb(2)+Rame*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (13) Al massimo 3 interventi all'anno (15) Al massimo 2 interventi all'anno in alternativa al metalaxil (2) Tra Dimetomorf, Iprovalicarb, Mandipropamide, Valiphenal al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Dimetomorf può essere utilizzato fino al 20/05/2025 (16) Al massimo 2 interventi all'anno, da usare in miscela con sostanze attive a diverso meccanismo di azione. (8)Tra Ditianon, Folpet e Fluazinam al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con fluazinam. (3) Al massimo 3 interventi all'anno

Difesa integrata di: Vite da tavola

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
	<p>Dalla pre fioritura alla allegazione</p> <p>Anche in assenza di macchie d'olio intervenire cautelativamente con cadenze in base alle caratteristiche dei prodotti utilizzati</p> <p>Successive fasi vegetative Le strategie di controllo sono in relazione alla comparsa o meno della malattia e all'andamento delle condizioni climatiche.</p>	<p>Mandipropamide(2)</p> <p>Laminarina</p> <p>Pyraclostrobin (11)</p> <p>Cimoxanil (6)</p> <p>Fosfonato di disodio(4)</p> <p>Fosfonato di K (4)</p> <p>Zoxamide (7)</p> <p><i>Fenilammidi</i>: (14)</p> <p>Benalaxil M(14)</p> <p>Metalaxil-M (14)+Rame*</p> <p>Metalaxil-M (14)+Folpet(8)</p> <p>Metalaxil(14)(5)</p>	<p>(11)Con Azoxystrobin, Trifloxystrobin e Piraclostrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(6) Al massimo 3 interventi all'anno</p> <p>(4) Tra Fosetil Al, Fosfonato di potassio e fosfonato di disodio al massimo 10 interventi all'anno escluso viti in allevamento. In ogni caso rispettare le limitazioni di etichetta dei singoli prodotti.</p> <p>(7) Al massimo 4 interventi all'anno</p> <p>(14) Al massimo 1 intervento all'anno con fenilammidi in alternativa tra loro</p> <p>(5) In alternativa alla fluopicolide</p>

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p>Oidio</p> <p>(<i>Uncinula necator</i> - <i>Oidium tuckeri</i>)</p>	<p><u>Interventi chimici</u></p> <p>Zone ad alto rischio - Fino alla pre fioritura Intervenire preventivamente con antioidici di copertura</p> <p>Dalla pre fioritura all'invaiaitura Intervenire alternando prodotti sistemi e di copertura</p> <p>Zone a basso rischio:</p> <p>Intervenire cautelativamente nell'immediata pre-fioritura e proseguire gli interventi alternando prodotti sistemici e di copertura</p>	<p><i>Ampelomyces quisqualis</i></p> <p><i>Bacillus pumilus</i></p> <p>Zolfo</p> <p>Azoxystrobin (1)</p> <p>Eugenolo+Geraniolo+Timolo</p> <p>COS-OGA</p> <p><i>Bacillus amyloliquefaciens</i></p> <p>Trifloxystrobin (1)</p> <p>Fluxapyroxad(2)</p> <p>Polisolfuro di calcio</p> <p>Boscalid (2)</p> <p>Laminarina</p> <p>IBE (3)*(vedi nota)</p> <p>Cerevisane</p> <p>Proquinazid(10)</p> <p>Pyriofenone(10)</p> <p>Spiroxamina (5)</p> <p>Pyraclostrobin (1)</p> <p>Bicarbonato di potassio</p> <p>Meptildinocap (7)</p> <p>Bupirimate(10)</p> <p>Laminarina</p> <p>Metrafenone (8)</p> <p>Cyflufenamide(9)</p>	<p>(1) Con Azoxystrobin e Trifloxystrobin Piraclostrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(2) Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con boscalid e 1 con isofetamid.</p> <p>(3) Al massimo 3 interventi con gli IBE. Con Tebuconazolo, Difeconazolo massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(10) Con il gruppo CMR (proquinazid, pyriofenone e bupirimate) al massimo 2 interventi all'anno. Il pyriofenone va utilizzato in alternativa al metrafenone.</p> <p>(5) Al massimo 3 interventi all'anno</p> <p>(7) Al massimo 3 interventi all'anno</p> <p>(10) Al massimo 2 interventi all'anno</p> <p>(8) Con Metrafenone al massimo 2 interventi all'anno in alternativa al pyriofenone.</p> <p>(9) Al massimo 2 interventi all'anno</p>
<p>* IBE ammessi : Tetraconazolo, Difeconazolo, Penconazolo, Mefentrifluconazolo.</p>			

Difesa integrata di: Vite da tavola

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p>Mal dell'esca (<i>Phaeoacremonium aleophilum</i>, <i>Phaeomoniella chlamydospora</i>, <i>Fomitiporia mediterranea</i>)</p>	<p><u>Interventi agronomici</u></p> <p>In caso di piante fortemente attaccate procedere all'estirpazione e bruciature delle stesse.</p> <p>In caso di piante infette solo in parte, asportare le parti invase dal fungo, procedere alla loro bruciatura e allevare dal legno sano un nuovo germoglio, previa disinfezione della superficie di taglio.</p> <p>Segnare in estate le piante infette e le stesse vanno potate separatamente dalle altre per limitare l'ulteriore diffusione della malattia per mezzo attrezzi di taglio che vanno disinfettate</p>	<p><i>Trichoderma asperellum</i></p> <p><i>Trichoderma gamsii</i></p> <p><i>Trichoderma atroviridae</i></p> <p>Boscalid(2) + pyraclostrobin(1)</p>	<p>La disinfezione degli attrezzi va effettuata con ipoclorito di sodio.</p> <p>I trattamenti con prodotti rameici eseguiti contro la peronospora hanno un'azione protettiva</p> <p>(1) Trattamenti al bruno su tagli di potatura</p> <p>(2) Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con boscalid e 1 con isofetamid.</p>

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Muffa grigia (<i>Botryotinia fuckeliana</i> - <i>Botrytis cinerea</i>)	<p><u>Interventi agronomici</u></p> <ul style="list-style-type: none"> · Scelta di idonei forme di allevamento · per i nuovi impianti preferire cv con grappoli non serrati; · equilibrata concimazioni e irrigazioni; · carichi produttivi equilibrati; · potatura verde e sistemazione dei tralci; · efficace protezione delle altre avversità. <p><u>Interventi chimici</u></p> <p>Per le cultivars</p> <ul style="list-style-type: none"> - a maturazione precoce (Primus, Cardinal, ecc.) si consiglia di evitare interventi chimici - a maturazione media si consiglia di effettuare gli eventuali trattamenti <p>nelle seguenti fasi fenologiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - pre-chiusura del grappolo; - invaiaitura. <ul style="list-style-type: none"> - a maturazione tardiva (Italia, ecc.), e per i tendoni coperti per ritardare la raccolta può ritenersi necessario proseguire gli interventi indicati per le varietà a maturazione media sulla base dell'andamento meteorologico e della persistenza dei fungicidi. 	<p><i>Aerobasidium pullulans</i></p> <p>Bicarbonato di potassio</p> <p><i>Pythium oligandrum</i> ceppo M1</p> <p>Pyrimethanil (1)</p> <p><i>Saccharomyces cerevisiae</i></p> <p>Fluazinam(2) Fenexamide (8)</p> <p><i>Trichoderma asperellum</i></p> <p><i>Trichoderma gamsii</i></p> <p><i>Trichoderma atroviride</i></p> <p>Ciprodinil(1)</p> <p>Fludioxonil + Ciprodinil (1)</p> <p>Laminarina</p> <p>Cerevisane</p> <p>Eugenolo + Geraniolo + Timolo(4)</p> <p>Boscalid (3)</p> <p><i>Bacillus amyloliquefaciens</i></p> <p>Isofetamid(3)</p> <p>Fludioxonil(1)</p> <p>Fenpirazamide (5)</p> <p><i>Bacillus subtilis</i></p> <p><i>Metschnikowia fructicola</i> ceppo NRRL Y-27328</p>	<p>Contro questa avversità al massimo 3 interventi all'anno e 4 interventi per i tendoni coperti ad eccezione di prodotti biologici e terpeni</p> <p>(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con Pyrimetanil nei tendoni scoperti. Con Cyprodinil e Fludioxonil al massimo 2 interventi indipendentemente dal fatto che vengano impiegati singolarmente o in miscela indipendentemente dall'avversità. Per Cyprodinil al massimo un intervento in alternativa al Fludioxonil o in miscela con Fludioxonil indipendentemente dall'avversità</p> <p>(2) Tra Ditanon, Folpet e Fluazinam al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con fluazinam.</p> <p>(4) Al massimo 4 interventi all'anno, non utilizzabile per uva sultanina.</p> <p>(3) Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con boscalid e 1 con isofetamid.</p> <p>(8) Al massimo 3 interventi all'anno</p> <p>(5) Al massimo 1 intervento all'anno</p>

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p>Marciume degli acini</p> <p>(<i>Penicillium</i> spp.; <i>Aspergillus</i> spp.)</p>	<p><u>Interventi agronomici</u></p> <p>- equilibrate concimazioni e irrigazioni; - carichi produttivi equilibrati;</p> <p>- idonea preparazione dei grappoli; - potatura verde e sistemazione dei tralci; - efficace protezione da oidio, tignoletta e tripidi.</p>	<p>Cyprodinil + Fludioxonil (1)</p> <p>Pyrimethanil(1)</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con Pyrimetanil nei tendoni scoperti. Con Cyprodinil e Fludioxonil al massimo 2 interventi indipendentemente dal fatto che vengano impiegati singolarmente o in miscela indipendentemente dall'avversità. Per Cyprodinil al massimo un intervento in alternativa al Fludioxonil o in miscela con Fludioxonil indipendentemente dall'avversità</p>
FITOFAGI	Interventi chimici		E' obbligatorio installare la trappola a feromone
<p>Tignoletta dell'uva</p> <p>(<i>Lobesia botrana</i>)</p>	<p>Per la prima generazione antofaga non si effettua alcun trattamento</p> <p>Per la II e III generazione, il momento dell'intervento va determinato in relazione alla curva di volo registrato con le trappole a feromoni e della sostanza attiva impiegata e ove è disponibile all'andamento delle ovideposizioni rivelate con specifici rilievi e/modelli previsionali.</p>	<p>BIOLOGICI</p> <p>Confusione sessuale</p> <p><i>Bacillus thuringiensis</i> var. <i>kustaki</i> e <i>aizawai</i></p> <p>Azadiractina</p> <p>ALTRI PRODOTTI DI SINTESI:</p> <p>Spinosad(2) Spinetoram(2)</p> <p>Tebufenozide Acetamiprid(7)</p> <p>Emamectina(4) Clorantraniliprole(5)</p>	<p>(2) Con spinosine al massimo 3 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità di cui 1 intervento all'anno con spinetoram. L'uso di spinetoram è consentito fino al 30/12/2025.</p> <p>(7) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità</p> <p>(4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 1 intervento all'anno</p>

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p>Tripidi (<i>Frankliniella occidentalis</i>)</p>	<p><u>Interventi chimici</u></p> <p>Rilevare la presenza dei tripidi, (monitorando precocemente anche sulla flora spontanea presente), con:</p> <p>- Trappole cromotropiche di colore azzurro; - Scuotimento delle infiorescenze .</p> <p>Il primo intervento chimico va effettuato nell'immediata pre-fioritura; i successivi in base all'entità dell'attacco e alla scalarità della fioritura</p>	<p>Azadiractina</p> <p>Sali potassici di acidi grassi</p> <p>Flupyradifurone(1)</p> <p><i>Beauveria bassiana</i></p> <p>Olio essenziale di arancio dolce</p> <p>Spinosad (2)</p> <p>Lambdacialotrina(5)</p> <p>Formetanate (3)</p> <p>Etofenprox(5)</p> <p>Tau-fluvalinate(5)</p>	<p>Al massimo 3 interventi l'anno contro questa avversità</p> <p>(1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(2) Con spinosine al massimo 3 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità di cui 1 intervento all'anno con spinetoram. L'uso di spinetoram è consentito fino al 30/12/2025</p> <p>(5)Con Piretrine, Piretroidi ed etofenprox al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 con deltametrina. Con tau fluvalinate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialotrina ed etofenprox al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(3) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Tripide della vite (<i>Drepanothrips reuteri</i>)</p>	<p><u>Interventi chimici</u></p> <p>Intervenire solo dopo aver rilevato sulla vegetazione una forte infestazione</p>	<p>Spinosad (1)</p> <p>Etofenprox(3)</p> <p>Olio essenziale di arancio dolce</p> <p>Tau-fluvalinate(3)</p> <p><i>Beauveria bassiana</i></p> <p>Azadiractina</p> <p>Acetamiprid(2)</p>	<p>Al massimo 1 intervento contro questa avversità</p> <p>(1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(3)Con Piretrine, Piretroidi ed etofenprox al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 con deltametrina. Con tau fluvalinate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialotrina ed etofenprox al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(2)Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p>

Difesa integrata di: Vite da tavola

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Acariosi della vite (<i>Calepitrimerus vitis</i>)	<u>Interventi chimici</u> Intervenire solo in caso di forte attacco - all'inizio della ripresa vegetativa se si è verificata la presenza nella annata precedente - in caso di accertata presenza sulle foglie per evitare danni sui grappoli	Tebufenpyrad Zolfo	Al massimo 1 intervento contro questa avversità
Mosca (<i>Ceratitis capitata</i>)	I trattamenti contro la terza generazione di tignoletta son efficaci anche contro le infestazioni di Mosca mediterranea	Lambdacialotrina(3) Esche attivate con deltametrina Acetamiprid(1)	Uso di trappole al trimedlure per il monitoraggio dei voli. (3)Con Piretrine, Piretroidi ed etofenprox al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 con deltametrina. Con tau fluvalinate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialotrina ed etofenprox al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità. (1)Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Oziorrinco (<i>Otiorrhynchus</i> spp)	<u>Interventi agronomici</u> Utilizzare barriere di protezione(resinato acrilico) per evitare la salita degli adulti <u>Interventi chimici</u> Intervenire alla comparsa degli adulti	Spinosad (1)	(1) Con spinosine al massimo 3 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità di cui 1 intervento all'anno con spinetoram. L'uso di spinetoram è consentito fino al 30/12/2025
Zigena (<i>Theresimima ampelofaga</i>)	Nella fasi di pregermogliamento,accertata la presenza di piu di 7 larve, per ceppo su almeno 20 piante ad ettaro, effettuare un trattamento localizzato sulle piante colpite	Piretrine pure	Questa specie è infeudata esclusivamente in aree viticole della provincia di Roma

Difesa integrata di: Vite da vino

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME Escoriosi <i>(Phomopsis viticola)</i>	<p><u>Interventi agronomici</u></p> <ul style="list-style-type: none"> · Durante la potatura asportare le parti infette; · Non effettuare la trinciatura dei sarmenti o l'accantonamento degli stessi, ma raccoglierli e bruciarli <p><u>Interventi chimici</u></p> <p>Vanno effettuati nelle seguenti fasi fenologiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> · inizio del germogliamento; · dopo 8-12 giorni dal trattamento precedente. 	<p>Ditianon(3)+ Fosfonato di potassio(4)</p> <p>Pyraclostrobin(2)</p> <p>Prodotti rameici*</p> <p>Azoxystrobin(2)</p> <p>Folpet(3)</p>	<p>La difesa va effettuata solo per le varietà sensibili</p> <p>(1) Non applicabili oltre l'allegazione per un massimo di 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Dopo la fioritura al massimo 2 interventi indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(4) Utilizzabile solo in miscela con Ditianon</p> <p>(2) Con Azoxystrobin e Trifloxystrobin Piraclostrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p> <p>(3) Tra Ditianon, Folpet, fluazinam al massimo 8 interventi all'anno in alternativa tra loro, indipendentemente dall'avversità</p>
Peronospora <i>(Plasmopara viticola)</i>	<p>Interventi chimici:</p> <p>Fino alla pre fioritura:</p> <ul style="list-style-type: none"> - intervenire preventivamente sulla base della previsione delle piogge. <p>Dalla pre fioritura alla allegazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - anche in assenza di macchie d'olio intervenire cautelativamente con cadenze in base alle caratteristiche dei prodotti utilizzati. <p>Successive fasi vegetative:- le strategie di controllo sono in relazione alla comparsa o meno della malattia e all'andamento climatico.</p>	<p>Prodotti rameici*</p> <p>Fosfonato di disodio(4)</p> <p>Rame (solfato tribasico)* + zolfo</p> <p>Cerevisane</p> <p>Oxathiapiprolin(16)</p> <p>Ametoctradina(14)</p> <p>Fosetil Al(4)</p> <p>Dimetomorf (2)</p> <p>Valifenalate(2)+Folpet(1)(11)</p> <p>Amisulbron(10)</p> <p>Ditianon (11)</p> <p>Folpet (1)(11)</p> <p>Fluazinam(11)</p>	<p>(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p> <p>(1) Non applicabili oltre l'allegazione per un massimo di 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Dopo la fioritura al massimo 2 interventi indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(16) Al massimo 2 interventi all'anno, da usare in miscela con sostanze attive a diverso meccanismo di azione.</p> <p>(14) Al massimo 3 interventi all'anno</p> <p>(2) Tra Dimetomorf, Iprovalicarb, Mandipropamide, Valifelanate al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Dimetomorf può essere utilizzato fino al 20/05/2025</p> <p>(11) Tra Ditianon, Folpet e Fluazinam al massimo 8 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p>

Difesa integrata di: Vite da vino

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
		Iprovalicarb(2)+Folpet(11)	
		Iprovalicarb (2)+Rame*	
		Laminarina	
		Pyraclostrobin (5)	(5) Con Azoxystrobin, Trifloxystrobin e Piraclostrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
		Cimoxanil (6)	(6) Al massimo 3 interventi l'anno
		Zoxamide (7)	(7) Al massimo 4 interventi
		Fosfonato di potassio (4)	
		Benalaxil M (15)	(4) Tra Fosetil Al, Fosfonato di potassio e fosfonato di disodio al massimo 10 interventi all'anno escluse viti in allevamento. In ogni caso rispettare le limitazioni di etichetta dei singoli prodotti.
		Metalaxil-M (15)+Rame*	
		Metalaxil-M(15)+Folpet(11)	(15) Al massimo 3 intervento all'anno con fenilammidi indipendentemente dall'avversità
		Metalaxil (3)(15)	(3) Al massimo 2 interventi all'anno. In alternativa alla fluopicolide
		Fluopicolide(13)	(13) Al massimo 2 interventi all'anno in alternativa al metalaxil
		Mandipropamide (2) + Dithianon(11)	(9) Al massimo 2 interventi all'anno
		Mandipropamide(2)	
		Mandipropamide (2) + Folpet(11)	
		Cyazofamid (10)	(10) Al massimo 3 interventi all'anno

Difesa integrata di: Vite da vino

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Oidio (<i>Uncinula necator</i> - <i>Oidium tuckeri</i>)		<p><i>Ampelomyces quisqualis</i></p> <p><i>Bacillus amyloliquefaciens</i></p> <p><i>Bacillus pumilus</i></p> <p>Bicarbonato di potassio</p> <p>Zolfo</p> <p>Azoxystrobin (1)</p> <p>Pyraclostrobin(1)</p> <p>Trifloxystrobin (1)</p> <p>Laminarina</p> <p>Eugenolo+Geraniolo+Timolo</p> <p>(Pyraclostrobin(1) +</p> <p>Polisolfuro di calcio</p> <p>Boscalid (2)</p> <p>Cerevisane</p> <p>Fluxapyroxad(2)</p> <p>IBE (3)*(vedi nota)</p> <p>COS-OGA</p> <p>Spiroxamina (5)</p> <p>Laminarina</p> <p>Proquinazid(10)</p> <p>Pyriofenone(10)</p> <p>Bupirimate(10)</p> <p>Meptilidincap (7)</p> <p>Metrafenone (8)</p> <p>Cyflufenamide(9)</p>	<p>(1)Con Azoxystrobin , Trifloxystrobin Piraclostrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(1) Non applicabili oltre l'allegazione per un massimo di 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Dopo la fioritura al massimo 2 interventi indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(2) Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con boscalid e 1 con isofetamid.</p> <p>3) Al massimo 3 interventi all'anno. Con Tebuconazolo, Difenoconazolo massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(5) Al massimo 3 interventi all'anno</p> <p>(10) Con il gruppo CMR (proquinazid, pyriofenone e bupirimate) al massimo 2 interventi all'anno in alternativa al metrafenone.</p> <p>(7) Al massimo 2 interventi all'anno</p> <p>(8) Con Metrafenone al massimo 2 interventi all'anno in alternativa al gruppo CMR (proquinazid, pyriofenone e bupirimate).</p> <p>(9) Al massimo 2 interventi all'anno</p>

Difesa integrata di: Vite da vino

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Black-rot (Guignardia bidwelli)	<p><u>Interventi agronomici</u></p> <p>raccogliere e distruggere i grappoli infetti;</p> <p>asportare ed eliminare i residui di potatura.</p> <p><u>Interventi chimici</u></p> <p>intervenire su varietà e vigneti a rischio. Privilegiare nella scelta dei fungicidi i prodotti efficaci anche su Black-rot</p>	<p>Prodotti rameici*</p> <p>Ditianon (11)</p> <p>Trifloxystrobin(3)</p> <p>Azoxystrobin(3)</p> <p>Pyraclostrobin(3)</p> <p>Penconazolo(4)</p> <p>Tetraconazolo(4)</p> <p>Mefentrifluconazolo(4)</p> <p>Difenoconazolo(4)</p>	<p>(1) Non applicabili oltre l'allegazione per un massimo di 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Dopo la fioritura al massimo 2 interventi indipendentemente dall'avversità. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p> <p>(11)Tra Ditianon, Folpet e Fluazinam al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(2)Tra Ditianon, Folpet, e Fluazinam al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. ogni sostanza attiva può essere utilizzata al massimo 3 volte all'anno</p> <p>(3)Con Azoxystrobin, Trifloxystrobin e Piraclostrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(4) Al massimo 3 interventi all'anno. Con Tebuconazolo, Difenoconazolo massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.</p>
* IBE ammessi: Tetraconazolo, Difeconazolo, Penconazolo, Tebuconazolo, Mefentrifluconazolo.			

Difesa integrata di: Vite da vino

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Muffa grigia <i>(Botryotinia fuckeliana - Botrytis cinerea)</i>	<p>Interventi agronomici</p> <ul style="list-style-type: none"> · Scelta di idonei forme di allevamento · equilibrata concimazioni e irrigazioni; · carichi produttivi equilibrati; · potatura verde e sistemazione dei tralci; · efficace protezione delle altre avversità. <p>Interventi chimici</p> <p>Si consiglia di intervenire nelle seguenti fasi fenoloiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - pre-chiusura del grappolo; - invaiatura. 	<p><i>Aureobasidium pullulans</i> <i>Bacillus subtilis</i></p> <p><i>Bacillus amyloliquefaciens</i></p> <p>Bicarbonato di potassio</p> <p>Eugenolo + Geraniolo + Timolo(11)</p> <p>Pyrimethanil (2)</p> <p><i>Saccharomyces cerevisiae</i></p> <p>(Ciprodinil + Fludioxonil) (2)</p> <hr/> <p><i>Pythium oligandrum</i> ceppo M1 Boscalid (4)</p> <p>Cerevisane</p> <p>Fenexamide (7)</p> <p>Ciprodinil(2)</p> <p>Laminarina</p> <p>Isofetamid(4)</p> <p><i>Trichoderma atroviride</i></p> <p><i>Trichoderma asperellum</i></p> <p><i>Trichoderma gamsii</i></p> <p>Fluazinam(10)</p> <p><i>Metschnikowia fructicola</i> ceppo NRRL Y-27328</p> <p>Fenpyrazamide (6) Fludioxonil (2)</p>	<p>Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità, ad eccezione di prodotti biologici e terpeni.</p> <p>Un 3° intervento è ammesso negli impianti a tendone.</p> <p>(2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui massimo 1 intervento con Ciprodinil da solo o in miscela, 1 con pyrimetaniil, 1 con fludioxonil da solo o in miscela.</p> <p>(11) Al massimo 4 interventi all'anno</p> <p>(4) Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con boscalid e 1 con isofetamid.</p> <p>(10)Tra Ditanon, Folpet e Fluazinam al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 con fluazinam.</p> <p>(7) Al massimo 3 intervento all'anno</p> <p>(6) Al massimo 1 intervento all'anno</p>

Difesa integrata di: Vite da vino

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Mal dell'esca <i>(Phaeoacremonium aleophilum, Phaeomoniella)</i>	<u>Interventi agronomici</u> In caso di piante fortemente attaccate procedere all'estirpazione e bruciature delle stesse. In caso di piante infette solo in parte, asportare le parti invase dal fungo, procedere alla loro Segnare in estate le piante infette e le stesse vanno potate separatamente dalle altre per limitare l'ulteriore diffusione della malattia per mezzo attrezzi di taglio che vanno disinfettate.	<i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i> Boscalid (2)+ pyraclostrobin(1) <i>Trichoderma atroviride</i>	La disinfezione degli attrezzi può essere effettuata con ipoclorito di sodio o sali quaternari d'ammonio (1) Trattamenti al bruno su tagli di potatura (2) Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con boscalid e 1 con isofetamid.
Marciume degli acini <i>(Penicillium spp. Aspergillus spp.)</i>	<u>Interventi agronomici</u> Evitare ferite sugli acini da parte di altre avversità come l'oidio, la tignoletta, ecc.	Cyprodinil + Fludioxonil (1) Pyrimethanil(1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui massimo 1 intervento con Ciprodinil da solo o in miscela, 1 con pyrimetaniil, 1 con fludioxonil da solo o in miscela.
FITOFAGI			
Tripidi <i>(Drepanothrips reuteri, Franklinella occidentalis)</i>	<u>Interventi chimici</u> Intervenire solo dopo aver rilevato sulla vegetazione una rilevante infestazione	Spinetoram(1)(3) Flupyradifurone(4) <i>Beauveria bassiana</i> Olio essenziale di arancio dolce Sali potassici di acidi grassi Spinosad (1) azadiractina Acetamiprid(2)	Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno (4) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. L'uso di spinetoram è consentito fino al 30/12/2025 (1) Al massimo 3 interventi l'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Cocciniglie <i>(Targionia vitis)</i> <i>(Planococcus spp.)</i> <i>(Pseudococcus comstoki)</i>	<u>Interventi agronomici</u> Effettuare una scortecciatura e uno spazzolamento dei ceppi nelle zone dove inizia a manifestarsi l'infestazione. <u>Interventi chimici</u> Intervenire solo sui ceppi infestati Per la <i>T. vitis</i> il periodo più idoneo è alla fuoriuscita delle neanidi (maggio-giugno nelle zone meridionali, metà giugno metà luglio nelle zone settentrionali)	Olio minerale <i>Beauveria bassiana</i> Pyriproxifen(5) Acetamiprid(4) Confusione sessuale Spirotetramat(3) Flupyradifurone(1) Azadiractina	Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno (1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Utilizzabile fino al 30/10/2025. (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 1 intervento all'anno in pre-fioritura

Difesa integrata di: Vite da vino

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p>Tignoletta dell'uva (<i>Lobesia botrana</i>)</p> <p>Tignola dell'uva (<i>Clysia ambiguella</i>)</p> <p>Eulia (<i>Argyrotaenia pulchellana</i>)</p>	<p><u>Interventi chimici</u></p> <p>Per la prima generazione antofaga non si effettua alcun trattamento.</p> <p>Per la II e III generazione, il momento dell'intervento va determinato in relazione alla curva di volo registrato con le trappole a feromoni e della sostanza attiva impiegata e ove è disponibile all'andamento delle ovideposizioni con specifici rilievi e/o modelli previsionali.</p>	<p>BIOLOGICI</p> <p><i>Bacillus thuringiensis</i> v Confusione sessuale</p> <p>Azadiractina</p> <p>Altri prodotti di sintesi</p> <p>Spinosad (3) Spinetoram(3)(7) Tebufenozide</p> <p>Emamectina(4)(2) Clorraniliprole(6)</p>	<p>(7) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità, non autorizzato su Eulia. L'uso di spinetoram è consentito fino al 30/12/2025. (3) Al massimo 3 interventi l'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità</p> <p>(2) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno. (6) Al massimo 1 intervento all'anno. Autorizzato solo contro <i>Lobesia botrana</i> e <i>Clysia ambiguella</i></p>
<p>Ragnetto rosso (<i>Panonychus ulmi</i>) (<i>Tetranychus urticae</i>)</p>	<p><u>Interventi agronomici</u></p> <p>Razionalizzare le pratiche colturali che predispongono al vigore vegetativo</p> <p><u>Soglia di intervento</u></p> <p>- inizio vegetazione: 60-70 % di foglie con forme mobili presenti - piena estate: 30-45 % di foglie con forme mobili presenti</p>	<p>Sali potassici di acidi grassi</p> <p>Exitiazox</p> <p>Beauveria bassiana</p> <p>Tebufenpirad</p> <p>Acequinocyl Fenpyroximate</p>	<p>Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno</p> <p>L'impiego dello zolfo come antiodico può contenere le popolazioni degli acari a livelli accettabili</p> <p>(3) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità</p>

Difesa integrata di: Vite da vino

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Acariosi della vite <i>(Calepitrimerus vitis)</i>	Interventi chimici Intervenire solo in caso di forte attacco · all'inizio della ripresa vegetativa se si è verificata la presenza nella annata precedente · in caso di accertata presenza sulle foglie per evitare danni sui grappoli	Maltodestrina Zolfo Tebufenpirad Olio minerale Sali potassici di acidi grassi	Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno (2) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità
Cicaline <i>(Stictocephala bisonia,</i> <i>Empoasca vitis,</i> <i>Zygena rhammi,</i> <i>Erasmoneura vulnerata)</i>	Le cicaline sono fitomizi che si nutrono di linfa aspirandola dai teneri tessuti delle foglie senza provocare danno alla produzione. Gli arrossamenti o gli ingiallimenti prodotti non richiedono interventi chimici perché non modificano la capacità produttiva delle piante. L'unica cicalina che può richiedere interventi specifici è la cicalina americana.	Flupyradifurone(3) Olio essenziale di arancio dolce Acetamiprid(1) Tau-fluvalinate(2) Esfenvalerate(2) <i>Beauveria bassiana</i> Azadiractina Sali potassici di acidi grassi	Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno (3) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Con piretrine, piretroidi ed etofenprox al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialotrina, etofenprox ed esfenvalerate al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità. Con deltametrina e tau fluvalinate al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Zigena <i>(Theresimima ampelofaga)</i>	Nella fase di pregermogliamento, accertata la presenza su almeno 20 piante per ettaro, più di 7 larve per ceppo, effettuare un trattamento, localizzato sulle piante colpite.	Piretrine pure(1)	(1) Con piretrine, piretroidi ed etofenprox al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialotrina, etofenprox ed esfenvalerate al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità. Con deltametrina e tau fluvalinate al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Nottue primaverili <i>(Noctua fimbriata)</i>	Infestazioni occasionali alla ripresa vegetativa, con danni a carico di gemme e germogli erbacei, in particolare con inizi stagione caldi. Più frequente in aree collinari	<i>Bacillus thuringensis</i>	

Difesa integrata di: Vite da vino

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p>Scafoideo (<i>Scaphoideus titanus</i>)</p>	<p>Nelle aree delimitate dai Servizi Fitosanitari (in base a quanto stabilito nel Decreto di lotta obbligatoria alla Flavescenza</p> <p>dorata) eseguire gli interventi obbligatori previsti. In caso di presenza ammessi al massimo due interventi</p> <p>anche nelle altre zone. Primo intervento (Rispettare il periodo della fioritura):</p> <p>Con esteri fosforici intervenire in III-IV età (circa 35 giorni dopo la chiusura delle uova)</p> <p>Secondo intervento: Intervenire con un prodotto adulticida dopo circa 15 - 25 giorni dal primo trattamento, a seconda dell'infestazione presente e della persistenza del prodotto impiegato precedentemente.</p> <p>Porre attenzione al rispetto delle api.</p>	<p>Olio essenziale di arancio dolce</p> <p>Flupyradifurone(3)</p> <p><i>Beauveria bassiana</i></p> <p>Deltametrina(1)</p> <p>Lambdacialotrina(1)</p> <p>Etofenprox(1)</p> <p>Tau-fluvalinate(1)</p> <p>Acetamiprid(8)</p> <p>Sali potassici di acidi grassi</p> <p>Azadiractina</p> <p>Esfenvalerate(1)</p>	<p>(3) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(1) Con piretrine, piretroidi ed etofenprox al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialotrina, etofenprox ed esfenvalerate al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità Con deltametrina e tau fluvalinate al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(8) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Fillossera <i>Viteus (=Dactulosphaira)</i> <i>vitifoliae</i></p>		<p>Acetamiprid(1)</p> <p>Spirotetramat(2)</p> <p>Flupyradifurone(3)</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Contro questa avversità è consentito solo 1 intervento all'anno con acetamiprid</p> <p>(2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Contro questa avversità è consentito solo 1 intervento all'anno con spirotetramat. Utilizzabile fino al 30/10/2025.</p> <p>(3) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p>